

@PARTE A - Presentazione del progetto

@A.1 Identificazione del progetto

@Asse prioritario del Programma	4-Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica/Intégration des ressources et des services
@Obiettivo specifico della Priorità di Investimento	8A1-Promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde. / Promouvoir l'emploi en soutenant l'auto-entreprenariat, la microentreprise et l'entreprenariat social dans les filières prioritaires transfrontalières liées à la croissance bleue et verte .
@Acronimo Progetto	MED NEW JOB
@Titolo Progetto	Piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare
@Numero Progetto	197
@Nome dell'Organismo Capofila	PROVINCIA DI LIVORNO
@Durata del progetto	36 @mesi 0 @giorni
@Data di inizio	02.04.2018
@Data fine	01.04.2021

@A.2 Sintesi del progetto

@Fornire una breve sintesi del progetto (utilizzando lo stile di un comunicato stampa) descrivendo: - la sfida comune affrontata in maniera congiunta da progetto - l'obiettivo generale del progetto ed i cambiamenti attesi rispetto alla situazione attuale - gli output / realizzazioni principali e chi ne beneficerà - l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano un approccio transfrontaliero - gli aspetti innovativi

A seguito della crisi economica 2008-2014 tutti i territori transfrontalieri sono orientati a sostenere un modello di sviluppo che valorizzi le opportunità esistenti in una prospettiva di economia blu e verde.

Il progetto Med New Job vuole accompagnare queste politiche attraverso la promozione di un approccio partecipativo degli attori rilevanti che innova le politiche attive del lavoro nelle aree di crisi, per la creazione di occupazione sostenibile nel settore della nautica e nell'economia del mare.

Gli andamenti del comparto mostrano opportunità occupazionali e imprenditoriali significative che il progetto intende perseguire:

- contrastando il mismatching e favorendo la mobilità transfrontaliera (piattaforma di offerta);
- promuovendo un piano congiunto per l'occupazione che sperimenta un modello condiviso di anticipazione/gestione preventiva delle crisi aziendali (outplacement);
- innovando i servizi di pre-incubazione per la creazione di nuove imprese;
- favorendo il trasferimento e l'innovazione di prodotto, di processo e dello stesso modello di business (spin off, management o workers by out)

L' utenza target è costituita dagli attori rilevanti, dai lavoratori espulsi o a rischio di espulsione, dalle imprese e dalle nuove imprese, dagli operatori dei servizi pubblici e privati per il lavoro e la formazione (circa 700 beneficiari diretti).

Considerato l'approccio settoriale l'area transfrontaliera si qualifica come la dimensione ottimale; lo sviluppo del comparto e quindi dell'occupazione, innescano effetti diffusivi ed integrativi, a carattere settoriale, ma anche intersettoriale, innanzitutto nell'area costiera. Da qui un naturale interesse convergente e la costituzione di un partenariato che coinvolge i distretti e le imprese, i centri di innovazione, le istituzioni locali e i principali attori dei sistemi per il lavoro.

@Veuillez donner un bref aperçu du projet (en adoptant le style d'un communiqué de presse) et décrire: - le défi commun qui sera relevé par votre projet - l'objectif global du projet et les changements attendus grâce à votre projet par rapport à la situation actuelle - les principales réalisations et ceux qui en bénéficieront - l'approche que vous comptez adopter et les raisons justifiant une approche transnationale - ce qui est nouveau/original

A la suite de la crise économique 2008-2014 tous les territoires transfrontaliers sont orientés à soutenir un modèle de développement qui valorise les possibilités existantes dans une perspective d'économie bleue et verte. Le projet Med New Job veut accompagner ces politiques par la promotion d'une approche participative des acteurs concernés qui innove les politiques actives de l'emploi dans les zones de crise, pour la création d'emploi durable dans le domaine de la nautique et de l'économie de la mer.

Les tendances du secteur montrent des possibilités d'emploi/entrepreneuriales importantes que le Project envisage de poursuivre :

- en contrecarrant le mismatching et favorisant la mobilité transfrontalière (plate-forme d'offre);
- en promouvant un plan conjoint pour l'emploi qui expérimente un modèle partagé d'anticipation / gestion préventive des crises d'entreprise (outplacement);
- en mettant à la disposition des services de pré-incubation pour la création de nouvelles entreprises ;
- en favorisant le transfert et l'innovation de produit, de processus et du même modèle de business (spin-off, gestion ou les travailleurs buy-out). Le groupe cible est constitué par les acteurs concernés, par les travailleurs licenciés ou à risque d'expulsion, par les entreprises/nouvelles entreprises, les opérateurs des services publics/privés pour l'emploi et la formation (environ 700 bénéficiaires directs).

Compte tenu de l'approche sectorielle, la zone transfrontalière est la dimension optimale ; le développement du secteur et donc de l'emploi, déclenchent des effets d'interaction pour les différents secteurs aussi intersectoriels, surtout dans la zone côtière. D'où un intérêt naturel convergent et la mise en place d'un partenariat entre les districts et les entreprises, les centres d'innovation, institutions locales et les principaux acteurs des systèmes pour le travail.

@Sintesi Budget Progetto (Tab. A.4)

@FESR

@Partner			@Cofinanziamento del Programma			@Contributo					@Totale Budget Ammissibile
@Partner	@Acronimo del Partner	@Paese	@FESR	@FESR Tasso di Cofinanziamento(%)	@% del Totale FESR	@Contributo pubblico			@Contributo o privato	@Totale contributo	
						@Contributo pubblico automatico	@Altro Contributo Pubblico	@Totale Contributo Pubblico			
PROVINCIA DI LIVORNO	PROV.LI.	ITALIA	509.596,25	85,00 %	35,25 %	89.928,75	0,00	89.928,75	0,00	89.928,75	599.525,00
NA.VI.GO scarl	NAVIGO	ITALIA	86.396,86	50,00 %	5,98 %	0,00	0,00	0,00	86.396,86	86.396,86	172.793,72
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE DEL LAVORO	ASPAL	ITALIA	162.796,25	85,00 %	11,26 %	28.728,75	0,00	28.728,75	0,00	28.728,75	191.525,00
DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE scarl	DLTM	ITALIA	162.796,25	85,00 %	11,26 %	0,00	0,00	0,00	28.728,75	28.728,75	191.525,00
UNION PATRONALE DU VAR	UPV	FRANCE	193.672,50	85,00 %	13,40 %	0,00	0,00	0,00	34.177,50	34.177,50	227.850,00
POLE EMPLOI CORSE	PE	FRANCE	184.471,25	85,00 %	12,76 %	0,00	32.553,75	32.553,75	0,00	32.553,75	217.025,00
@Sub-totale dei Partner dell'Area di Programma			1.299.729,36	---	89,90 %	118.657,50	32.553,75	151.211,25	149.303,11	300.514,36	1.600.243,72
REGIONE TOSCANA	RT	ITALIA	146.034,25	85,00 %	10,10 %	25.770,75	0,00	25.770,75	0,00	25.770,75	171.805,00
@Sub-totale dei Partner Fuori dell'Area di Programma			146.034,25	---	10,10 %	25.770,75	0,00	25.770,75	0,00	25.770,75	171.805,00
@Totale			1.445.763,61	---	100,00 %	144.428,25	32.553,75	176.982,00	149.303,11	326.285,11	1.772.048,72

@Costo budget totale

@Costo budget totale			
@Totale budget	1.772.048,72	@Totale budget FESR	1.445.763,61

@PARTE B - Partenariato del progetto	
@B.1 Project Partner	
@Partner del progetto 1	
@Ruolo del Partner nel progetto	CF
@Nome del partner	PROVINCIA DI LIVORNO
@Acronimo	PROV.LI.
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	SVILUPPO STRATEGICO, PIANIFICAZIONE, TPL
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	IT1, Centro (It)
@Nuts Id2	IT11, Toscana
@Nuts Id3	IT116, Livorno
@CAP	57123 LIVORNO
@N. civico	PIAZZA DEL MUNICIPIO 4
@Sito Web	www.provincia.livorno.it
@Partner Progetto Assimilati	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	80011010495
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	80011010495
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	ALESSANDRO
@Cognome rappresentante legale	FRANCHI
@E-mail rappresentante legale	presidente@provincia.livorno.it

@Telefono rappresentante legale	+39 0586 257231
@Nome persona di contatto	IRENE
@Cognome persona di contatto	NICOTRA
@E-mail persona di contatto	i.nicotra@provincia.livorno.it
@Telefono persona di contatto	+39 0586 257270
@Status Giuridico	pubblico
@Competenze ed esperienze	<p>La Provincia ha promosso, come Capofila e coordinatore, numerosi progetti comunitari inerenti logistica, trasporti, porti, nautica, economia del mare e pianificazione territoriale. In particolare tali iniziative sono state volte a coniugare le infrastrutture con i settori della vocazione economica, con le attività marittimo-portuali e il turismo in un'ottica di crescita armoniosa e sostenibile. Per la Provincia di Livorno la filiera nautica e l'economia del mare hanno una rilevanza importante per lo sviluppo del territorio che è percorso interamente da costa. La legge 56 del 2014 (Legge Del Rio), che ha fortemente modificato le competenze dell'ente, al comma 85 punto b) stabilisce che la Provincia eserciti la seguente funzione fondamentale: "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente". Con questa legge si ribadisce e fortifica l'importanza dell'ente sulle questioni di logistica e trasporto assegnandogli il compito di implementare azioni specifiche mediante progetti e iniziative a livello europeo, nazionale e regionale. Inoltre la stessa Legge Del Rio (art. 86 lett a) prevede la funzione fondamentale "cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo". Su questa base la Provincia gestisce il SEAV - Sportello Europeo Area Vasta in cui coordina e fornisce assistenza tecnica ai Comuni del territorio soprattutto per quanto concerne le politiche comutarie e il reperimento dei fondi. Importante sottolineare che la Provincia di LI ha sottoscritto i 2 accordi nazionali che denotano i territori di Livorno e Piombino come aree di crisi complessa.</p>
@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	<p>Grazie all'esperienza come Capofila e partner di progetti numerosi del PO IT FR Marittimo, la Provincia di Livorno garantisce continuità e capitalizzazione dei risultati raggiunti finora con progetti nel campo della Logistica, il raggiungimento degli obiettivi e la performance di spesa, assicura le relazioni con l'Autorità di gestione e il partenariato, inclusi i tavoli di progetto e le reti locali di cooperazione, realizza i prodotti e contribuisce a mettere a sistema i risultati della sperimentazione contribuendo all'innovazione dei territori. Con la delibera 199 del 2/3/2015 della Giunta Regionale della Toscana, gran parte della Provincia di Livorno, è stata dichiarata "area di crisi interessata a piani di reindustrializzazione", per la quale l'aspetto della logistica/economia del mare è ritenuto di fondamentale importanza per la ripresa economica. Inoltre la Provincia di Livorno ha sottoscritto i due accordi nazionali che individuano Livorno e Piombino come aree di crisi complessa della Toscana e la Provincia di Livorno si occupa dello sviluppo strategico di questi 2 territori. L'esperienza della Provincia nella gestione di progetti finanziati con il PIC Interreg e il PO Italia-Francia Marittimo assicura l'impatto delle azioni progettuali sui territori. Inoltre la Provincia di Livorno, fino al 2015, ha avuto la competenza dei Centri per l'Impiego e del settore Lavoro e ha quindi una consolidata esperienza nella promozione delle politiche attive del lavoro.</p>

<p>@Altri progetti UE e internazionali</p>	<p>La Provincia di Livorno ha un'ampia e consolidata esperienza nella realizzazione di progetti europei dagli anni '90. È il leader di molti progetti europei, gestiti in collaborazione con la propria società in house Provincia di Livorno Sviluppo (PLIS). Per migliorare l'efficacia della mission istituzionale promuove nuovi strumenti e implementa azioni specifiche mediante progetti e iniziative a livello europeo, nazionale e regionale. La Provincia partecipa a iniziative progettuali con istituzioni, autorità regionali e locali, parti sociali, imprese. Ha una vasta rete di relazioni transnazionali con partner provenienti dai seguenti paesi: ES, PT, FR, IE, UK, DK, SE, NO, HU, RO, GR, BG, NL, AT, DE, CZ, HR, MT, PL, LV, PR, SI. Negli anni la Provincia ha promosso e attuato con continuità per circa 20 anni progetti a valere sui PIC ADAPT, EQUAL Fase I e Fase II, INTERREG IIIA (Italia - Francia, TWINNING, LLP 2007/2013, FEI, CriminalJustice, ERASMUS+, MED, LIFE e LIFE+, PO Italia-Francia-Marittimo) e in ambito regionale sul POR FSE. L'ente è stato soggetto attivo nel programma di cooperazione territoriale nell'Alto Mediterraneo fin dalla prima programmazione comprendente la Toscana (PIC Interreg IIA 1994/1999), inoltre è stato Autorità di Gestione Ausiliaria per la Toscana del PIC INTERREG IIIA (Italia - Francia "Isole") dal 2000 al 2013. Ha partecipato come Capofila o partner in 26 progetti del PO IT FR Marittimo 2007/2013, gestendo budget di € 9.970.320,70 All'interno del PO Marittimo 2014/2020, 1° avviso partecipa in qualità di Capofila e partner ai progetti: - Nectemus, - Circumvectio, - Sedriport, - Mare di Agrumi, -Aliem. E' inoltre membro associato del progetto "Blue Tour Med" all'interno del Programma Interreg MED .</p>
--	--

@B.2 Project Partner	
@Partner del progetto 2	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	REGIONE TOSCANA
@Acronimo	RT
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	DIREZIONE LAVORO (con articolazioni territoriali dei servizi per il lavoro)
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	IT1, Centro (It)
@Nuts Id2	IT11, Toscana
@Nuts Id3	IT114, Firenze
@CAP	50122 FIRENZE
@N. civico	Palazzo Strozzi Sacrati - Piazza del Duomo 10
@Sito Web	www.regione.toscana.it
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	01386030488
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	01386030488

@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	FRANCESCA
@Cognome rappresentante legale	GIOVANI
@E-mail rappresentante legale	settorelavoro@regione.toscana.it
@Telefono rappresentante legale	+39 055 4382083
@Nome persona di contatto	SILVIA
@Cognome persona di contatto	GUIDETTI
@E-mail persona di contatto	silvia.guidetti@regione.toscana.it
@Telefono persona di contatto	+39 055 4382342
@Status Giuridico	pubblico

<p>@Competenze ed esperienze</p>	<p>La Direzione Lavoro, anche per il tramite delle sue articolazioni territoriali ha competenza a livello regionale in materia di servizi per il lavoro, politiche attive e passive del lavoro, interventi integrati per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, misure di attivazione dei beneficiari di ammortizzatori sociali, inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Interventi a fronte di vertenze o crisi aziendali, e sistemi informativi del lavoro risulta essere l'interlocutore di riferimento per la Regione Toscana. In particolare, la Direzione: disciplina, indirizza e coordina le politiche attive del sistema regionale dei servizi per il lavoro; organizza e gestisce il sistema di accreditamento dei servizi per l'impiego sostiene percorsi di integrazione tra servizi pubblici e privati per il lavoro; coordina e gestisce i sistemi informativi in materia di lavoro, Borsa Lavoro regionale per favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro e l'Osservatorio Regionale del mercato del Lavoro; promuove interventi per la prevenzione e la gestione delle vertenze e delle crisi aziendali e dei processi di espulsione dal mondo del lavoro; supporta gli uffici della presidenza nei tavoli regionali e nazionali, organizza e coordina gli interventi connessi alle crisi aziendali; promuove ed attua iniziative volte a sostenere l'inserimento ed reinserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio, il reinserimento dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione; attua gli interventi a sostegno dell'occupazione, ed a sostegno del reddito per l'inserimento nel lavoro; attua le politiche di genere in materia di lavoro; promuove la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità sul territorio regionale nell'ambito del rapporto di lavoro; promuove e coordina: la definizione di nuove soluzioni occupazionali, in particolare per i giovani, in linea con le indicazioni europee; lo sviluppo di idonei strumenti per la gestione e il superamento della precarietà occupazionale e promuove nuove prospettive di crescita; promuove e attua: l'utilizzo integrato di fondi regionali, nazionali e strutturali (in particolare del POR FSE); progetti europei in materia di lavoro, sia carattere interregionale che transnazionale.</p>
<p>@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto</p>	<p>La Direzione Lavoro assumerà un ruolo nodale tra i soggetti in cerca di lavoro (anche in forma autonoma) ed i fabbisogni delle imprese, in quanto soggetto teso ad erogare in forma integrata servizi e misure di politica attiva del lavoro nei confronti dei disoccupati, dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e a rischio di disoccupazione, come previsto dal D. lgs 150/2015, ed offrire percorsi più adeguati ed efficaci di inserimento/ reinserimento nel mercato del lavoro; ma anche per potenziare la capacità di risposta nei confronti del sistema delle imprese, con la consapevolezza che un maggior collegamento con il sistema produttivo è condizione imprescindibile per favorire la connessione tra i servizi di orientamento e quelli di intermediazione, nell'ottica di far acquisire ai centri per l'impiego un ruolo operativo più incisivo. La Direzione Lavoro ha infatti 4 articolazioni sul territorio di cui tre correlate alle province costiere che sono: - Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno - Servizi per il Lavoro di Pisa e Siena - Servizi per il lavoro di Lucca, Massa Carrara e Pistoia. Per tale ragione la partecipazione della Regione Toscana in qualità di partner attraverso la Direzione Lavoro porta al progetto un valore aggiunto indispensabile in materia di politiche attive del lavoro e supporto alla promozione.</p>

<p>@Altri progetti UE e internazionali</p>	<p>La Direzione Lavoro della Regione Toscana dal 2012 ha assunto il ruolo di capofila nei seguenti progetti: 1) Establishing a partnership to set up a Youth Guarantee scheme in Tuscany. L'obiettivo di YG è quello di contrastare il fenomeno NEET sul territorio regionale, attraverso un complesso modello di interventi integrati basato su un ampio partenariato locale composto da soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, guidati dai Centri per l'Impiego (Cpl) presenti sui territori coinvolti (province di Livorno, Massa-Carrara e Prato), al fine di intercettare i giovani in stato di inattività ed inserirli in piani personalizzati per facilitare l'accesso al mercato del lavoro e/o a programmi di istruzione/formazione con cui ha proposto la progettazione e la sperimentazione di servizi integrati a sostegno dell'occupabilità e del lavoro rivolti a giovani NEETs. 2) SMARTinMED (Smart Interregional Cooperation Strategy for Innovation capacities in the Energy Sector on the MED area), ovvero strategia intelligente di cooperazione interregionale per l'innovazione nel settore energetico nell'area mediterranea. Obiettivo del progetto è stato quello sostenere l'innovazione, lo sviluppo del capitale umano, la competitività delle PMI e dei cluster nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso la definizione, lo sviluppo e la sperimentazione di una strategia mediterranea di specializzazione intelligente condivisa tra cluster e reti di PMI, centri di ricerca e centri servizi ed enti pubblici; 3) Egrejob Finanziato dal programma Enpi Cbc Med e coordinato dalla direzione Lavoro della Regione Toscana, si pone l'obiettivo di migliorare la competitività dei territori coinvolti (Tunisia, Libano, Spagna, Italia), rivelando il potenziale dei cosiddetti "lavori verdi". Nell'ambito del progetto sono stati formati 150 giovani in maggioranza donne, attraverso 7 diversi percorsi. Trasversale lungo tutto il percorso, la componente sul "dialogo sociale" che ha diffuso la consapevolezza dell'importanza di questo tipo di lavori per la crescita, attraverso il continuo impegno di enti locali, Università, associazioni e sindacati.</p>
--	---

@Partner del progetto 3	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	NA.VI.GO scarl
@Acronimo	NAVIGO
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA NAUTICA
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	IT1, Centro (It)
@Nuts Id2	IT11, Toscana
@Nuts Id3	IT112, Lucca
@CAP	55049 VIAREGGIO (LUCCA)
@N. civico	M. COPPINO 116
@Sito Web	www.navigotoscana.it
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	02077140461

@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	02077140461
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Privato
@Piccola o media impresa	@Si
@Tipologia di aiuto	Esenzione
@Articolo di esenzione	Art. 20 Reg. UE 651/14
@Budget Ammissibile Aiuto	86.396,86
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	50.00
@Nome rappresentante legale	KATIA
@Cognome rappresentante legale	BALDUCCI
@E-mail rappresentante legale	info@navigotoscana.it
@Telefono rappresentante legale	+39 0584 389731
@Nome persona di contatto	MICHELE
@Cognome persona di contatto	BERTOLACCI
@E-mail persona di contatto	michele.bertolacci@navigotoscana.it
@Telefono persona di contatto	+39 0584 389731
@Status Giuridico	privato

<p>@Competenze ed esperienze</p>	<p>Navigo è una società finalizzata ad erogare servizi alle imprese del settore nautico per accrescerne la competitività. Ne fanno parte 97 imprese, 3 Associazioni di categoria (Associazione Industriali della Provincia di Lucca e CNA Lucca, Confartigianato di Lucca), la CCIAA di Lucca, il Comune di Viareggio, la Provincia di Lucca. Ad essa fanno riferimento anche i principali stakeholders territoriali (Banche, Consorzi, Associazioni Sindacali e Società di servizio). Opera in un contesto caratterizzato dalla presenza della principale filiera produttiva nazionale attiva nella nautica da diporto, per creare sinergie forti e stabili tra i servizi che legano il ciclo di vita dell'imbarcazione alle risorse culturali, ambientali e amministrative del territorio. In particolare Viareggio vanta sul mercato dei megayachts (unità da diporto sopra i 24 metri) una produzione annua del 20% del mercato mondiale. Tale primato vede in prima fila un vasto tessuto di PMI che assicurano un modello produttivo altamente qualificato e competitivo. In Navigo è presente una significativa rappresentanza delle diverse specializzazioni che compongono questa filiera, oltre che alcuni fra i principali cantieri. Attualmente - pur mantenendo Viareggio la sua centralità - l'estensione e lo sviluppo della Nautica in Toscana si è allargata ad altri territori, per cui ci si esprime in termini di Area Vasta Costiera, che abbraccia cinque province: Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Pisa. Navigo è quindi il punto di riferimento della Regione Toscana per il coordinamento della rete di centri di competenza nautica attraverso il ruolo di soggetto gestore del Polo PENTA (Polo di Innovazione della Nautica e delle Tecnologie del Mare). Inoltre Navigo è l'organizzatore di Yare, evento business dedicato allo yachting after-sale e al refit che si svolge a Viareggio e partner di TheWorldSuperyachtAward. Gestisce la Centrale Acquisti Nautica del distretto toscano ed è co- fondatore Cluster Trasporti Italia 2020, nonché ideatore e Fondatore Super Yacht Academy e Italian Super Yacht Life progetti di promozione e sostegno alla formazione in campo nautica ed equipaggi.</p>
<p>@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto</p>	<p>Navigo è un importante centro servizi per il mondo della nautica e dello yachting in quanto opera nel fondamentale centro produttivo della nautica mondiale e nell'area di maggiore transito di yacht e superyacht nel mediterraneo. Navigo è da anni fornisce servizi avanzati ai più ai grandi marchi della nautica e a un largo indotto che costituisce il cluster toscano supportando la crescita e l'internazionalizzazione del settore. Navigo conta una decennale esperienza in progetti di finanziamento su fondi europei che hanno permesso di implementare innovazioni in termini di R&S su prodotti e processi concernenti il settore e di portare le questioni di settore sui tavoli regionali, nazionali ed europei. Navigo inoltre organizza il più importante evento sullo yachting in Italia, YARE ed altri eventi legati al business matching tra operatori e aziende. Navigo è quindi un soggetto forte capace di creare e coordinare una reale rete transfrontalieri che agisca come un cluster integrato con altri soggetti simili.</p>

<p>@Altri progetti UE e internazionali</p>	<p>Progetto D-NET, Sviluppo piattaforma ICT, Sviluppo soluzioni di digitalizzazione CLUSTER: Progetto SOMAIN: nuovi materiali, nuovi modelli di progettazione, nuove tecniche di gestione del ciclo di vita unità da diporto Progetto per la mappatura e una bozza di regolamento degli specchi acquei non concessionati destinati alla nautica di diporto nel porto di Viareggio Progetto POLO PENTA, Il polo, finanziato nell'ambito del quadro POR-FESR, riunisce tutti i centri servizi della nautica toscana, le università e i principali centri di ricerca toscani e si rivolge ad un bacino di circa 3000 imprese nautiche. Progetto NET-Y Sviluppo e temporary management per una rete di impresa per prodotti tecnologicamente avanzati per rispondere a tutte le esigenze di integrazione a bordo. Impianto elettrico, illuminazione, automazione yacht, multi-room audio / video e controllo sono forniti come pacchetti chiavi in mano e perfettamente integrati. Bando Cluster "Trasporti Italia 2020". Partecipazione alla progettazione. Passati ed in attesa di avvio (leggerezza, nuova progettazioni, propulsioni) coinvolte aziende come Azimut, Perini e 2 pmi. 50% delle imprese coinvolte sono toscane. Partecipazione ai tavoli nazionali di avvio del cluster nazionale distretti del mare. Adesione a Cluster Trasporti Italia. Partecipazione al tavolo WG MARE che all'interno delle attività del cluster costruisce roadmap tecnologiche di indirizzo per la redazione del PNR del MIUR e dei programmi europei di settore. SMART SPECIALISATION: Partecipazione alla definizione della Smart Strategy regionale e nazionale per la nautica. PROGETTUALITA' EUROPEA: Tour4Med, Proposta su bando BlueTech EASME, Ammessa BizShaper_Proposta h2020 FOF, Ammessa TNT, Progetto Erasmus Plus_ ruolo di partner per la mobilità delle figure imprenditoriali dell'alto tirreno Symbiote ICT30 partecipazione al partenariato di un h2020 per l'integrazione di piattaforme e sistemi domotici Elaborazione, confronto, composizione partenariato e presentazione delle seguenti proposte: Eco Innovation_Progetto per la sostenibilità dei legnami che vede coinvolte pmi locali Cosme Cluster go Internazionale: presentazione proposta di rete di cluster europei per lo sviluppo dell'economia del mare. Cosme Turism: presentazione proposta di itinerario alternativoe green sulle antiche rotte Progetto Life Plus_Presentazione progetto su ecorefit con una forte compagine territoriale e comunitaria. Mare-Guardian Of The Sea_Modular Maritime Solution, proposta di riconversione peschereccio in modulo di funzionalità marittima Programma Med_Med Port, proposta di approfondimento delle relazioni e degli studi integrati tra realtà protuali mediterranee Sme Instrument, 3 proposte di innovazione di PMI su Horizon202 Offerta e implementazione servizio di completa assistenza sui temi della progettualità europea ad un'azienda del territorio.</p>
--	--

@Partner del progetto 4	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE DEL LAVORO
@Acronimo	ASPAL
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Servizio progetti su base regionale e comunitaria
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	ITG, Isole
@Nuts Id2	ITG2, Sardegna

@Nuts Id3	ITG27, Cagliari
@CAP	09122 CAGLIARI
@N. civico	Via Is Mirrionis 195
@Sito Web	www.regione.sardegna.it
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	92028890926
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	92028890926
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Massimo
@Cognome rappresentante legale	Temussi
@E-mail rappresentante legale	lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it
@Telefono rappresentante legale	+39 0706067918
@Nome persona di contatto	Manuela
@Cognome persona di contatto	Atzori
@E-mail persona di contatto	manatzori@regione.sardegna.it
@Telefono persona di contatto	+39 0706067939
@Status Giuridico	pubblico

<p>@Competenze ed esperienze</p>	<p>L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro è l'organismo tecnico della Regione Autonoma della Sardegna responsabile dell'erogazione dei servizi pubblici per l'impiego e della gestione delle misure di politica attiva del lavoro in capo alla Regione. L'ASPAL, attraverso i suoi Centri Per l'Impiego, offre un servizio di inserimento e reinserimento lavorativo ai disoccupati e alle persone a rischio di disoccupazione, beneficiari di indennità di licenziamento, occupati in cerca di nuova occupazione e alle imprese. In particolare, l'ASPAL offre servizi di: profiling, bilancio delle competenze, coaching; assistenza nella ricerca di lavoro anche attraverso incontri di gruppo; orientamento e supporto alla creazione di impresa; promozione di esperienze di lavoro anche attraverso tirocini nazionali e transnazionali; attivazione di servizi dedicati diretti a categorie svantaggiate. L'ASPAL eredita un importante e consolidato percorso svolto negli anni dall'Agenzia Regionale per il Lavoro (di cui ha assunto ruolo, compiti, funzioni e personale) che ha portato alla costruzione di importanti partnership pubblico-private (con particolare riguardo anche a partenariati internazionali per la partecipazione a bandi europei); tali partenariati hanno consolidato una fitta rete che consente di attuare con maggiore efficacia le iniziative di politiche attive e passive del lavoro, a favore dei soggetti maggiormente svantaggiati. L'Agenzia ha maturato esperienze nel settore della nautica attraverso i seguenti progetti comunitari: SE.RE.NA. 2.0 (P.O. Italia-Francia Marittimo) 2013/2015 - Sviluppare reti transfrontaliere tematiche Lavoro-Formazione per la nautica; SE.RE.NA. (P.O. Italia-Francia Marittimo) 2009/2012 - Favorire il processo di rafforzamento della filiera della nautica, attraverso lo sviluppo di strumenti e metodologie dirette al settore, presso i servizi pubblici per il lavoro e nel sistema della Formazione.</p>
<p>@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto</p>	<p>L'ASPAL, grazie alla partecipazione al progetto, potrà sicuramente rafforzare l'esperienza acquisita e capitalizzare il percorso iniziato nell'ambito dei progetti Med More & Better Jobs - Network, SE.RE.NA. e SE.RE.NA 2.0, finanziati dal P.O. Italia-Francia Marittimo. In particolare, durante il progetto SE.RE.NA., il partenariato ha identificato 25 figure professionali condivise nel settore della nautica e creato standard formativi per 10 figure. Tali profili sono stati recepiti nei Repertori regionali delle figure professionali delle Regioni coinvolte permettendo di mettere a sistema la corrispondente offerta formativa. In tal senso i risultati di tali progetti possono aiutare a colmare il gap di professionalità e competenze specializzate che ancora si riscontra nel settore nonché a implementare la specifica piattaforma transfrontaliera di politiche attive per il lavoro. L'Aspal trarrà beneficio dalla creazione e dalla programmazione di servizi comuni, integrati e transfrontalieri per la promozione e il sostegno dell'autoimprenditorialità nel settore della nautica, settore ancora sotto dimensionato in Sardegna rispetto alle altre realtà dell'area di cooperazione. La specializzazione nella gestione di misure di politica attiva relative a un settore specifico così come l'affinamento della capacità di prevenire situazioni di crisi aziendali e progettare soluzioni per il ricollocamento dei lavoratori espulsi dalle aziende in crisi costituiscono per l'Aspal un ulteriore valore aggiunto.</p>

<p>@Altri progetti UE e internazionali</p>	<p>L'Agenzia Sarda Per le Politiche Attive del Lavoro ha molta esperienza nell'implementazione di progetti comunitari ai quali partecipa in qualità di capofila o partner. Tra i più rilevanti in qualità di CAPOFILA: IES (INTERREG IVC) 2008/2012 - Scambio di esperienze per il miglioramento del sistema dei servizi per il lavoro (Budget totale €1.881.590,85); 3 MOIRE (Industrial Relations-Social Dialogue) 2005/2006 - Promuovere e sperimentare il dialogo sociale quale strumento di relazione fra le parti sociali interessate (€213.293,41); EDA (Art. 6 FSE) 2003/2005 - Costruzione di un quadro di riferimento generale a livello metodologico per far fronte alla situazione occupazionale della regione (€1.898.842,33). In qualità di PARTNER: Forever Young! (COSME) 2016/in corso - Agevolare il turismo in media e bassa stagione per anziani; EGREJOBS (ENPI CBC MED) 2014/2015 - Facilitare l'accesso al mondo del lavoro dei giovani attraverso l'elaborazione di un'offerta formativa nell'ambito dei lavori verdi; SE.RE.NA. 2.0 (P.O. Italia-Francia Marittimo) 2013/2015 - Sviluppare reti transfrontaliere tematiche Lavoro-Formazione per la nautica; SKILLS4JOBS (PROGRESS) 2014 - Contribuire allo sviluppo del profilo professionale dell'orientatore quale agente di cambiamento per affrontare le nuove sfide del mercato del lavoro; SE.RE.NA. (P.O. Italia-Francia Marittimo) 2009/2012 - Favorire il processo di rafforzamento della filiera della nautica, attraverso lo sviluppo di strumenti e metodologie dirette al settore, presso i servizi pubblici per il lavoro e nel sistema della Formazione; Med More & Better Jobs – Network (P.O. Italia-Francia Marittimo) 2009/2012 - Creazione e consolidamento di una rete di enti, parti sociali, imprese e associazioni del terzo settore per il miglioramento dell'occupabilità dei soggetti svantaggiati; EQUIJOBS (LLP Leonardo da Vinci) 2008/2010 – Promuovere l'inserimento lavorativo delle donne in aree rurali attraverso percorsi formativi in ambiti prettamente maschili.</p>
--	--

@Partner del progetto 5	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE scrI
@Acronimo	DLTM
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	
@Nuts Id0	IT, ITALIA
@Nuts Id1	ITC, Nord-Ovest
@Nuts Id2	ITC3, Liguria
@Nuts Id3	ITC34, La Spezia
@CAP	19136 La Spezia
@N. civico	Via delle Pianazze 74
@Sito Web	www.dltm.it
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	01303220113
@Recupero IVA	@Si
@Numero Partiva IVA	01303220113

@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Altri
@Spiegare Altro	Società Consortile a Responsabilità Limitata senza fini di lucro
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Giovanni Lorenzo
@Cognome rappresentante legale	Forcieri
@E-mail rappresentante legale	direzione@dltm.it
@Telefono rappresentante legale	0187 1868356
@Nome persona di contatto	ANNA
@Cognome persona di contatto	MORI
@E-mail persona di contatto	anna.mori@dltm.it
@Telefono persona di contatto	370 3125350
@Status Giuridico	pubblico

<p>@Competenze ed esperienze</p>	<p>DLTM è una società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata, costituita nel 2009 sulla base dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto da Regione Liguria, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ed il Ministero dello Sviluppo Economico. DLTM, come da statuto, si propone di: Rappresentare il punto di incontro tra domanda e offerta scientifica e tecnologica tra imprese e sistema ricerca presenti in Liguri; Predisporre quale centro di sviluppo comune di attività ad alto contenuto tecnologico; Configurarsi come centro di trasferimento delle tecnologie al tessuto produttivo territoriale, con particolare attenzione alle PM; Implementare lo sviluppo del tessuto territoriale-crescita della conoscenza e delle opportunità di formazione e lavoro, supporto a start-up e spin-off; Essere nodo territoriale del network nazionale e internazionale formato dai distretti tecnologici ; Favorire l'integrazione tra il sistema della ricerca e le imprese sui temi: Sistemi navali per la cantieristica navale e diportistica; Sistemi navali per la difesa e la sicurezza; Monitoraggio, bonifica e sicurezza dell'ambiente marino. Per soddisfare le necessità delle imprese in termini di innovazione, nel 2012 il DLTM ha avviato il Polo delle Tecnologie del Mare ed Ambiente Marino (PoloDLTM) attivando tre laboratori cooperativi di ricerca: Misura, Progettazione e Simulazione Navale (NAVE Lab); High Performance Computing (HPC Lab); Monitoraggio ambientale e ricerca sugli ecosistemi (MARE Lab). Il sistema di laboratori è in grado di fornire servizi avanzati alle imprese, anche del settore navale e nautico, nel campo della gestione di BIG DATA, simulazione numerica fluidodinamica (CFD) e strutturale (FEM) per la progettazione ingegneristica, modellazione CAD con strumenti di ultima generazione, il tutto basato sull'utilizzo del moderno centro di calcolo HPC a disposizione del distretto e improntato alla filosofia del Cloud Computing e Software as a Service. Tale infrastruttura può costituire un supporto basilare per la creazione di start-up innovative nel settore, mettendo a disposizione risorse tecnologicamente avanzate e di difficile reperibilità sul mercato, nonché supportare attività di formazione a tutti i livelli.</p>
<p>@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto</p>	<p>Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine è, fin dalla sua fondazione, impegnato nella diffusione dei risultati della ricerca scientifica, nel trasferimento tecnologico e nel supporto ad attività formative, attivando e sostenendo progetti cooperativi basati sul link ricerca-impresa-università-formazione ed attuando politiche di incoraggiamento alla creazione di impresa e di supporto allo sviluppo e riqualificazione del capitale umano ai fini di un posizionamento più competitivo sul mercato del lavoro. La partecipazione al progetto permetterà a DLTM di espandere la propria rete di contatti a livello transfrontaliero, garantendo un migliore supporto alle imprese del settore e ampliando la propria capacità di intervenire nel tessuto imprenditoriale territoriale implementando e sperimentando nuovi metodi di supporto. Inoltre, arricchirà la compagine progettuale del proprio apporto in termini di esperienza nel rapporto con imprese ed enti di ricerca e nella gestione di progetti finanziati a livello Comunitario.</p>

<p>@Altri progetti UE e internazionali</p>	<p>DLTM ha già partecipato con ruolo di primo piano a numerosi progetti comunitari, portando in dote la propria capacità di matching tra imprese (oltre 120 associate tra PMI e GI), centri di ricerca ed università e la propria competenza tecnica negli ambiti di riferimento dei laboratori cooperativi di ricerca precedentemente descritti. In particolare, nella precedente programmazione Italia-Francia Marittimo, il DLTM ha partecipato a tre attività, direttamente o in qualità di fornitore di servizi: - Progetto INNAUTIC: DLTM, come responsabile di una delle attività del Sottoprogetto A, ha contribuito alla mappatura delle esigenze del comparto nautico del territorio transfrontaliero e ha realizzato l'infrastruttura informatica di accesso al portale di calcolo, mettendola a disposizione delle imprese del territorio. Ha inoltre realizzato un percorso di scouting di nuove idee progettuali, denominato "BarCamper", mirato alla ricerca delle migliori competenze disponibili tra i giovani accademici, accompagnandoli nella strutturazione delle stesse per la presentazione ad una platea di potenziali investitori. Il Distretto ha inoltre contribuito, alla realizzazione di numerosi eventi di approfondimento e corsi di alta formazione mirati alla diffusione tecnologica ed eventi divulgativi di presentazione dei risultati del progetto; - Partecipazione ai progetti SERENA 2.0 e VENTO PORTI E MARE, in qualità di fornitore di servizi/partner tecnologico. - DLTM partecipa al progetto MEDSEATIES (ENPI CBC MED), per il monitoraggio e gestione della zona costiera; ha collaborato all'organizzazione della NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI, programma europeo per la diffusione e valorizzazione della cultura scientifica. DLTM è partner del Progetto CLIPPER – Creating a leadership for maritime industries New opportunities in Europe-ASSE 2 del PROGRAMMA INTERREG IV - PROMOZIONE COMPETITIVITA' DELLE PMI - OS 2.1, presentato ed approvato. Il progetto è finalizzato ad innalzare l'imprenditorialità delle PMI, attraverso strutture di supporto alle imprese regionali, sviluppo di strumenti diversi dalle sovvenzioni, rafforzamento dei profili economici delle regioni che condividono interessi in un determinato settore economico e rafforzare la competitività globale del settore.</p>
--	--

@Partner del progetto 6	
@Ruolo del Partner nel progetto	PP
@Nome del partner	UNION PATRONALE DU VAR
@Acronimo	UPV
@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Service e-développement
@Nuts Id0	FR, FRANCE
@Nuts Id1	FR8, Méditerranée
@Nuts Id2	FR82, Provence-Alpes-Côte d`Azur
@Nuts Id3	FR825, Var
@CAP	83000 TOULON
@N. civico	Place de la Liberté 237
@Sito Web	www.upv.org
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	FR 82775713647

@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	FR 82775713647
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Privato
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	De minimis
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	193.672,50
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Gérard
@Cognome rappresentante legale	CERRUTI
@E-mail rappresentante legale	t.balazuc@upv.org
@Telefono rappresentante legale	+33 (0)4.94.09.78.78
@Nome persona di contatto	LYANNE
@Cognome persona di contatto	ANTOINETTE
@E-mail persona di contatto	l.antoinette@upv.org
@Telefono persona di contatto	33 (0)4.94.09.78.78
@Status Giuridico	privato
@Competenze ed esperienze	<p>Ascoltando le aziende, l'Unione dei datori di lavoro del Var ha sviluppato una gamma di servizi digitali che affrontano tutte le questioni relative ai dirigenti e dipendenti. Un totale di 17 siti web che trattano i temi: risorse umane / occupazione: www.provence-emploi.com prevenzione RSI (con la CCI di Var): www.preventionrsivar.com formazione professionale: www.upvfd.fr cessione e ripresa di attività: www.cmaboite.org informazioni economiche: www.medef-var.org www.cgpme-var.org // // www.upv.org (primo sito ad offrire l'adesione on-line) il sito della rivista della società pubblicato dalla UPV in 5000 copie: www.var-entreprises.com una WebTV per informazioni economiche: www.bizeo.net le opinioni dei militanti: www.upvox.fr la sponsorizzazione aziendale: www.artmonia-mecenat.fr (in costruzione) uno sportello CE online: www.carteodysee.com lo sport e la formazione alle professioni dello sport, animazione e turismo: www.imsat-sport-academy.fr e www.imsat.fr Il salone dell'impresa: Var Up: www.varup.com la Biennale d'Arte Contemporanea: www.baseart.fr e, a livello internazionale, attraverso un sito web di matchmaking BtoBin Francia e internazionale: www.placedemarche.biz L'Unione datori di lavoro del VAR sviluppa servizi innovativi per essere più vicini alle esigenze degli imprenditori e dei lavoratori nell'era della transizione al digitale. Gli strumenti sviluppati incontrano sempre il duplice obiettivo di accompagnamento digitale in aggiunta al loro scopo primario.</p>

<p>@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto</p>	<p>L'Unione datoriale del Var (UPV) ha già una esperienza fortedi 80 anni nell'inserimento al lavoro con un servizio legale, psicologi del lavoro, assistenti sociali, esperti per il supporto dei lavoratori disabili. Offriamo sito RU/ lavoro gratis, che può ospitare 3 profili: lavoro / stage/ alternanza, e presto un quarto con il lavoratore condiviso. Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare l'imprenditore su questa soluzione e contribuire alla continuità dell'occupazione dei lavoratori e delle imprese. Una delle nostre strutture segue il progetto di inserimento dei giovani tramite le professioni legate allo sport, l'animazione e il turismo. Abbiamo formatori e facilitatori che reclutano giovani dei quartieri prioritari della città e che li motivano per tutta la formazione e li aiutano a costruire i loro progetti professionali in settori di attività significativi sul territorio: sport, animazione e turismo. Inoltre, abbiamo ricevuto il mandato dalla prefettura del Var di creare una "Ecole de la Deuxième Chance" una scuola di seconda occasione, nel Var, la prima antenna apre le porte nel marzo 2017. Infine, l'UPV è solita lavorare in networking, si organizzano eventi e corsi di formazione e convegni con i principali attori della vita aziendale</p>
<p>@Altri progetti UE e internazionali</p>	<p>L'UPV è partner del progetto FOOD AND WINE MARKET PLACE con capofila CCI Bastia. Il nostro ruolo: creare la piattaforma BtoBcon il modulo di pagamento BtoC , la promozione della piattaforma, la produzione di un video tutorial e la consegna di un catalogo prodotti FOOD AND WINE MARKET PLACE. In parallelo, stiamo lavorando su una piattaforma di e-business internazionale dal 2013 www.placedemarche.biz, con CIOA, piccole e medie imprese situate nel Var, specializzata nella intermediazione tra le imprese a livello internazionale e le soluzioni internet per realizzare luoghi di mercato digitale. Il sito si compone di un mercato (per la vendita di beni e servizi), della Banca di opportunità di business (adatta a tutti i profili e tutti i progetti), uno spazio di formazione (e- learning) e l'accesso a tutti gli strumenti e servizi web per il business. L'UPV ha formato diverse partnership attorno alla piattaforma: la giunta regionale del Var, la CCI del Var, l'unità territoriale della PACA DIRECCTE più recentemente UPS per soluzioni logistiche e BPI internazionale per l'accompagnamento delle imprese (articolo BPI qui): http://www.bpifrance.fr/Vivez-Bpifrance/Actualites/Une-plateforme-d-echanges-BtoB-pour-le-Var-et-le-reste-du-monde-19526)</p>

<p>@Partner del progetto 7</p>	
<p>@Ruolo del Partner nel progetto</p>	<p>PP</p>
<p>@Nome del partner</p>	<p>POLE EMPLOI CORSE</p>
<p>@Acronimo</p>	<p>PE</p>
<p>@Dipartimento / Unità / Servizio responsabile dell'attuazione del progetto</p>	
<p>@Nuts Id0</p>	<p>FR, FRANCE</p>
<p>@Nuts Id1</p>	<p>FR8, Méditerranée</p>
<p>@Nuts Id2</p>	<p>FR83, Corse</p>
<p>@Nuts Id3</p>	<p>FR832, Haute-Corse</p>
<p>@CAP</p>	<p>20700 AJACCIO Cedex 9</p>
<p>@N. civico</p>	<p>Résidence Opéra – Bvd Louis Campi CS 50221</p>

@Sito Web	www.pole-emploi.fr
@Assimilated Partner	@No
@Codice Fiscale/Numero Partiva IVA	13000548107742
@Recupero IVA	@No
@Numero Partiva IVA	13000548107742
@Altro	
@Tipo di codice	
@Tipo Partner	Organismo Pubblico
@Piccola o media impresa	@No
@Tipologia di aiuto	
@Articolo di esenzione	
@Budget Ammissibile Aiuto	0
@Fonti di Cofinanziamento	'FESR'
@% Cofinanziamento	85.00
@Nome rappresentante legale	Pierre
@Cognome rappresentante legale	PELADAN
@E-mail rappresentante legale	Direction.20010@pole-emploi.fr
@Telefono rappresentante legale	+33 0495293030
@Nome persona di contatto	Brigitte
@Cognome persona di contatto	Garderes
@E-mail persona di contatto	brigitte-simone.garderes@pole-emploi.fr
@Telefono persona di contatto	+33 0495293126
@Status Giuridico	pubblico
@Competenze ed esperienze	La missione del Pôle emploi è l'accompagnamento di chi cerca lavoro e delle aziende. Ha sviluppato le organizzazioni e le azioni commerciali specifiche per ogni pubblico. 7 agenzie per il lavoro sono presenti sul territorio e ricevono coloro in cerca di lavoro e le imprese in diverse condizioni (in presenza, per e-mail ...). Eventi come fiere del lavoro sono organizzati ogni anno. L'offerta di servizi alle imprese si arricchisce ogni anno con la specializzazione dei consulenti dedicati alle imprese e la creazione di un club "Risorse Umane". Una linea diretta datori di lavoro è messa a disposizione delle aziende per la presentazione delle offerte di lavoro, un aiuto al reclutamento delle informazioni sulle misure in corso.
@Vantaggi della partecipazione del partner al progetto	

<p>@Altri progetti UE e internazionali</p>	<p>PE è stata partner nei precedenti progetti del PO Marittimo 2007/2013 "Medmore" e "Serena", iniziative finanziate sull'Asse 4 ed entrambe con tema occupazione, politiche sociali, nautica. Hanno un'ampia esperienza nel programma IT FR Marittimo e hanno partecipato anche a progetti Lifelong Learning Programme ed Erasmus Plus. Inoltre hanno un regolare utilizzo dei fondi FSE nazionali e regionali.</p>
<p>@C.1.1 Quali sono le sfide territoriali comuni che saranno affrontate dal progetto? Descrivere la pertinenza del progetto e del partenariato per l'area del Programma in termini di sfide comuni e/o opportunità condivise affrontate</p>	
<p>Il progetto risponde all'esigenza di riorientare e promuovere l'occupazione verso la filiera della nautica e l'economia del mare che, in coerenza con le strategie di sviluppo definite, possono offrire maggiori opportunità sia di lavoro dipendente che di creazione di impresa.</p> <p>In Toscana la crisi economica internazionale ha fortemente colpito l'area costiera con la destrutturazione della base produttiva storica (Piombino) e rilevanti processi di delocalizzazione delle imprese multinazionali (Livorno). I livelli di disoccupazione sono saliti a livelli preoccupanti, non solo nella componente giovanile e femminile. Le misure di contrasto adottate hanno parzialmente contenuto l'impatto sociale. La filiera della nautica ha saputo ristrutturarsi e cogliere le nuove tendenze della domanda confermando la propria leadership a livello globale (Unioncamere e Censis 2015).</p> <p>La Liguria si colloca al secondo posto tra le regioni italiane per numero di aziende. La filiera è cresciuta intorno alla grande cantieristica pubblica e ha sviluppato un indotto che si caratterizza per l'elevato standing qualitativo e tecnologico. Lo sviluppo della filiera, così come in Poca, è fortemente avvantaggiata dalla dotazione infrastrutturale e dall'andamento anticiclico del turismo.</p> <p>In Sardegna la nautica è in espansione e l'intervento regionale sulle infrastrutture portuali e turistiche (PRS) determina opportunità d'insediamento e sviluppo soprattutto di alcune componenti della filiera. La Corsica condivide con la Sardegna questo potenziale, avvantaggiandosi peraltro dalla cantieristica da diporto di CorsicaVoile e di Calvi.</p> <p>La pertinenza del progetto è sostenuta da un partenariato che presenta per le diverse componenti i riferimenti più qualificati a livello transfrontaliero.</p> <p>A livello attuativo (outplacement e autoimprenditorialità) sono presenti le agenzie regionali, i servizi pubblici per il lavoro, le agenzie di sviluppo (Pole Emploi, ASPAL, PLIS). La rappresentanza dei servizi pubblici per il lavoro della Toscana costiera e della Liguria è rafforzata dalle Istituzioni locali.</p> <p>La dimensione imprenditoriale e dell'innovazione è rappresentata dai due consorzi Navigo e DLTM e, per la regione Poca, dall'UPV. I consorzi assicurano l'interlocuzione più qualificata con le esigenze delle aziende, con la sfida dell'innovazione tecnologica e del suo trasferimento, anche verso le nuove imprese (spin off, management/workers by out). La partecipazione, in convenzione, dell'APL garantisce la rappresentanza qualificata delle problematiche transfrontaliere della portualità.</p> <p>Infine la componente di governo vede la presenza della Regione Toscana, significativa per la valenza strategica della filiera e del progetto, della Provincia di Livorno e della Spezia e dei Comuni di Livorno e Piombino, fortemente coinvolti nella gestione delle crisi complesse che interessano i territori.</p>	
<p>@C.1.2 Come il progetto affronta queste sfide territoriali e/o opportunità comuni e qual è la novità nell'approccio adottato dal progetto? Descrivere le nuove soluzioni che saranno sviluppate nel corso del progetto e/o le soluzioni esistenti che saranno adottate e realizzate durante il progetto ed in quale misura l'approccio seguito va oltre le pratiche già utilizzate nella tematica/area del Programma</p>	

Med New Job intende promuovere e sperimentare un approccio condiviso e partecipato alla gestione dei processi di riconversione produttiva e occupazionale, promosso da anni dalla Commissione Europea (Task Force Anticipazione). La sfida progettuale è sostenere questo modello, multi attore e multi livello, in una dimensione transnazionale. La costruzione e l'animazione di un Osservatorio partecipato degli attori rilevanti, assieme allo sviluppo del Portale (piattaforma), costituisce il framework strategico in cui sviluppare e rendere sinergici i diversi interessi e competenze necessarie alla gestione complessa delle aree di crisi territoriale sia da un punto di vista produttivo che occupazionale. Lo sviluppo di un Piano d'azione congiunto per percorsi innovativi di politiche attive per il lavoro prevede una ricognizione selettiva delle migliori esperienze sviluppate a livello transfrontaliero in materia di profilazione, presa in carico, orientamento diagnostico, bilancio di competenze e empowerment delle competenze dei beneficiari. I processi di ricollocazione, o in alternativa di pre-incubazione per la creazione di impresa, necessitano di una relazione strutturata con le aziende. Questa relazione, essenziale in un'ottica preventiva, va approfondita attraverso l'interlocuzione con le imprese (soprattutto micro e PMI) e la definizione di linee guida e protocolli operativi attivi; una conoscenza aggiornata delle esigenze in termini di fabbisogni professionali permettono di sviluppare degli indicatori previsionali e creano le conoscenze indispensabili per i processi di ricollocazione a livello settoriale e trasversale.

La relazione con le imprese e con i loro consorzi offre inoltre l'opportunità di una conoscenza aggiornata dei trend e delle sfide di mercato, tecnologiche e gestionali con cui si misurano le stesse aziende. Queste conoscenze risultano indispensabili per proporre e quindi cercare di cogliere le opportunità esistenti in termini di autoimprenditorialità, di impresa sociale, di management/workers by out.

La sfida progettuale in questo ambito è sviluppare linee guida e servizi capaci di sostenere la vitalità delle nuove realtà imprenditoriali oltre il triennio. Anche per questa linea di intervento il framework rappresentato dall'Osservatorio rappresenta una variabile chiave. Attraverso l'Osservatorio transfrontaliero diventa possibile la ricognizione e la condivisione delle variabili critiche esterne (ad esempio il credito, i servizi professionali ecc.) per una creazione sostenibile di nuove imprese e di spin off.

@C.1.3 Perché è necessaria la cooperazione transfrontaliera per raggiungere gli obiettivi e risultati del progetto? Spiegare perché gli obiettivi del progetto non possono essere raggiunti in modo efficace solo agendo a livello locale/regionale/nazionale e descrivere i vantaggi di cui i partner/gruppi target/area del Programma potranno beneficiare adottando un approccio transfrontaliero

In tutti i territori transfrontalieri sono attivi, spesso grazie al contributo dei fondi europei oltre che regionali e nazionali, interventi complessi e servizi di politiche attive per il lavoro volti a promuovere e gestire i processi di outplacement e di autoimprenditorialità. Meno rilevanti sono le esperienze maturate dai servizi pubblici nel sostegno al management/workers by out e a favore degli spin off. Molto limitate infine le sperimentazioni che legano i processi di ricollocazione occupazionale ad un indirizzo puntuale verso i settori, comparti e filiere individuati come strategici nei Piani di sviluppo territoriali. Le performance produttive sono agevolate e sostenute (incentivi all'innovazione, finanziamenti agevolati all'insediamento, supporto all'internazionalizzazione ecc), creano opportunità professionali e questa domanda viene parzialmente soddisfatta attraverso l'offerta localmente disponibile. Med New Job persegue un approccio innovativo. La dimensione transfrontaliera appare come la dimensione ottimale per l'ulteriore crescita di una filiera, come quella della nautica e dell'economia del mare, già così rilevante, nei suoi diversi cluster. Essa può svilupparsi e sostenere, essere complementare, con gli altri profili emergenti di un modello di sviluppo territoriale blu e verde. Il progetto (grazie ad un partenariato di eccellenza) si propone di selezionare, integrare e sviluppare le esperienze, le metodologie, le pratiche di intervento di politiche attive per il lavoro realizzate nei territori transfrontalieri nel quadro di un modello, partecipato dagli attori rilevanti, di governo dello sviluppo produttivo ed occupazionale. La crescita della filiera e dell'economia del mare nei suoi insediamenti attuali, la contaminazione e localizzazione di nuove attività produttive nei territori limitrofi, può essere sostenuta da un'offerta specifica di politiche attive per l'occupazione funzionali a questo sviluppo, contribuendo così alla riduzione del disagio sociale e offrendo alle generazioni più giovani una prospettiva di vita e di lavoro.

@PARTE C - Descrizione del progetto @C.1 Rilevanza del progetto		
@C.1.4 Quali sono i criteri di cooperazione applicabili al progetto? Selezionare almeno tre su quattro criteri di cooperazione che si applicano al progetto e descrivere come verranno realizzati		
@Criteri di cooperazione		@Descrizione
@Sviluppo congiunto	X	Il partenariato ha individuato lo sviluppo congiunto come la modalità necessaria alla definizione di una proposta progettuale effettivamente integrata.
@Attuazione congiunta	X	L'esigenza di una valutazione condivisa dei risultati delle attività richiede un modello attuativo che coinvolge tutti i partner. Ogni linea di attività prevede un partner coordinatore che è responsabile e guida il contributo degli altri partner sia in sviluppo (Laboratori) che in sperimentazione.
@Personale congiunto	X	Ogni partner ha individuato un referente per la gestione del progetto e un referente per la rendicontazione che lavoreranno in sinergia con gli omologhi degli altri partner al fine di garantire il corretto andamento delle attività.
@Finanziamento congiunto	X	Il Capofila organizzerà sistemi di gestione e monitoraggio efficienti e garantirà l'utilizzo di procedure snelle ed efficaci per il trasferimento dei fondi ai partner, assicurando così un corretto flusso finanziario.

@C.2 Focus del progetto

@C.2.1 Obiettivi, risultati attesi e output / realizzazioni del progetto

@Obiettivo specifico della Priorità di Investimento

@Obiettivo generale del progetto

@Qual è l'obiettivo generale del progetto e come si collega all'obiettivo specifico del Programma? Specificare l'obiettivo generale del progetto e descrivere il suo contributo all'obiettivo specifico della Priorità di Investimento scelta

Promuovere un approccio condiviso e collaborativo per lo sviluppo transfrontaliero e l'occupazione nella filiera della nautica e l'economia del mare. Med New Job intende sostenere e sperimentare la complementarità specifica delle politiche attive per il lavoro con le strategie di riconversione produttiva e di sviluppo territoriale, condivise nell'area transfrontaliera. Lo sviluppo della filiera della nautica e dell'economia del mare costituisce una delle opzioni strategiche perseguite dai territori in quanto valorizza un insediamento e delle opportunità già rilevanti e si propone come un comparto ad elevato potenziale occupazionale (sia a livello di mobilità interna che proveniente da altri comparti). Lo sviluppo della filiera presenta inoltre una vocazione naturalmente transfrontaliera (rafforzata dalla partecipazione della Regione Paca) e con effetti intersettoriali importanti rispetto alle altre direttrici di sviluppo dell'economia blu e verde (portualità, turismo, beni culturali ecc.). Lo sviluppo di un'offerta integrata di politiche attive per il lavoro a sostegno della crescita della filiera e dell'economia del mare richiede la costruzione di un modello di governance partecipato dagli attori rilevanti. Med New Job intende perseguire questo approccio innovativo perché è il solo che permette un indirizzo (anticipazione) e una corrispondenza puntuale delle politiche per il lavoro rispetto alla domanda, attuale e tendenziale, proveniente dalla filiera. Il progetto procederà, a una ricognizione selettiva delle migliori pratiche d'intervento sviluppate a livello territoriale, a definire e quindi a sperimentare un'offerta integrata di servizi volti a favorire la mobilità, rafforzare la capacità di gestione e ricollocazione dei lavoratori espulsi, sostenere l'autoimprenditorialità e l'impresa sociale, in coerenza con le opportunità derivanti dalla ridefinizione dei modelli di business e delle catene del valore.

@Risultato del Programma

@Selezionare l'indicatore/i di risultato del Programma (solo il titolo) corrispondente/i all'obiettivo specifico al quale il progetto contribuisce

R8A1-Numero di occupati auto imprenditori a livello NUTS 2 /Nombre d'employés auto entrepreneurs au niveau NUTS 2

@Contributo dei Risultati del Progetto all'Indicatore di Risultato del Programma scelto

Le attività condotte dal progetto realizzano processi pilota di ricollocazione occupazionale e sostengono l'auto impresa e l'impresa sociale nella filiera della nautica e nell'economia del mare.

@Risultati del progetto

@Quali sono i risultati del progetto e come si collegano all'indicatore di risultato del Programma scelto? Specificare uno o più risultati del progetto e descrivere il loro contributo al risultato atteso e all'indicatore di risultato del Programma scelto

@Titolo del Risultato del progetto

@Fornire una breve Descrizione dei Risultati del Progetto

@Obiettivi specifici del progetto

@Quali sono gli obiettivi specifici del progetto? Indicare max. 3 obiettivi specifici del progetto	
@Titolo dell'obiettivo specifico	@Fornire una breve descrizione degli obiettivi specifici ed il loro collegamento con l'obiettivo generale e gli output / realizzazioni del progetto
Costruire e sviluppare la collaborazione interregionale e transfrontaliera tra gli attori rilevanti della filiera nautica e dell'economia del mare	Il perseguimento dell'obiettivo generale del progetto richiede la costruzione di una collaborazione strutturata tra i partner e gli attori rilevanti per lo sviluppo della filiera e dell'occupazione. Gli attori rilevanti costituiscono il gruppo target di indirizzo e controllo delle attività realizzate dal progetto.
Condividere, integrare, sviluppare e quindi sperimentare un'offerta specializzata di metodologie e servizi innovativi di politiche attive per il lavoro a supporto della filiera della nautica e dell'economia del mare, così di favorire l'integrazione del mercato del lavoro e la mobilità a livello transfrontaliero	Il progetto è finalizzato a sostenere lo sviluppo finalizzato (Piano di Azione congiunto) delle linee di attività (outplacement, supporto alla creazione di impresa, opportunità di management/workers by out e spin off) sugli effettivi bisogni ed opportunità territoriali determinate dalla crescita della filiera. Il conseguimento dell'obiettivo specifico sostiene il perseguimento dell'Ob.gen.

@ Output / realizzazioni del progetto Overview table on project outputs as defined in the work plan					
@Indicatori di output /realizzazione del Programma	@Quantificazione indicatori di output /realizzazione	@Unità di misura	@ Output / realizzazioni del progetto quantification (target)	@ Output / realizzazioni del progetto number	@Titolo Output / realizzazioni del progetto(title)
CO01-Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1)	0,00	Imprese	0,00	T2.1.1	
OC1-Numero di studi congiunti realizzati	0,00	Studi congiunti	0,00	T1.3.1	Le buone pratiche territoriali
CO44-Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	700,00	Persone	200,00	T1.1.1	Osservatorio Transfrontaliero
			0,00	T1.4.1	Proposta di un offerta integrata di servizi e percorsi per la ricollocazione professionale
			0,00	T1.5.1	Linee guida per un percorso integrato di pre-incubazione di nuova impresa
			0,00	T1.6.2	Linee guida per lo sviluppo di servizi innovativi di supporto al management/workers by out e agli spin off
			500,00	T1.7.1	Piano d'azione congiunto per la realizzazione della sperimentazione pilota dell'offerta di servizi e percorsi per la ricollocazione professionale

@C.2.2 Gruppi Target

@Gruppi Target	@Indicare i gruppi target (ad es. funzionari pubblici, studenti, esperti ambientali, ecc.)	@Indicare la dimensione del gruppo target che si intende raggiungere Please indicate the size of the target group you will reach.
Organismo Pubblico	Operatori dei servizi pubblici per il lavoro, orientamento, la formazione/istruzione professionale, la creazione di impresa	125,00
Organismo Privato	Operatori dei servizi privati per il lavoro, l'orientamento, la formazione e la creazione di impresa	75,00
Other	Lavoratori, imprenditori/manager, interessati da interventi di ricollocazione professionale e dai servizi di pre-incubazione per la creazione di micro imprese e imprese sociali della filiera nautica ed economia del mare. Gli attori rilevanti territoriali coinvolti nelle attività dell'Osservatorio e dei tavoli tecnici.	500,00
Organismo Pubblico		0,00
Organismo Privato		0,00
Other		0,00

@C.3 Contesto del progetto

@C.3.1 In che modo il progetto contribuisce alle politiche e alle strategie di coesione e sviluppo? Descrivere il contributo del progetto alla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e alle politiche settoriali a livello europeo e nazionale nonché alle politiche settoriali e di mainstream dei territori dell'area di Programma

Il progetto intende contribuire ai 3 assi della strategia UE2020. Attraverso condivisione, scambio di esperienze e sviluppo congiunto di servizi e percorsi innovativi di politiche attive sostiene la partecipazione al mercato del lavoro, a processi di empowerment delle competenze e ricollocazione professionale, contrasta l'emarginazione socio-lavorativa e povertà (crescita inclusiva). L'implementazione transfrontaliera di metodi/servizi a sostegno della creazione di impresa, micro imprese e imprese sociali offre un'alternativa occupazionale che valorizza iniziativa, capacità e conoscenze maturate, l'applicazione di innovazioni di prodotto/processo (crescita intelligente) (cfr. ESPON KIT - Knowledge, Innovation and Territories). La centratura dell'intervento su filiera nautica ed economia del mare (è coerente con le opportunità territoriali e con gli indirizzi di sviluppo sostenibile definiti ai differenti livelli di governo (AdP; PNR IT e FR, POR FSE e FESR, PSR delle Regioni transfrontaliere, iniziative Feamp). L'opportunità offerta dal PO è riconducibile alle sinergie potenziali offerte da iniziative e programmi di sviluppo attuati o in corso. Toscana e Liguria oltre a godere di un posizionamento produttivo rilevante e, nel caso toscano molto rilevante, stanno fortemente investendo sullo sviluppo di centri di eccellenza in ricerca e innovazione. Il tessuto imprenditoriale si dimostra molto reattivo, anche se la mortalità a 3 anni è ancora troppo elevata (IRPET 2016). Il Paca si posiziona a livello intermedio, mentre in Sardegna e Corsica il potenziale imprenditoriale/occupazionale è ancora sotto utilizzato, ma entrambe le Regioni sono fortemente impegnate nell'innovazione delle politiche attive per il lavoro (gemellaggio delle Agenzie regionali), con esperienze di eccellenza sia nella collaborazione Imprese/Servizi per il lavoro (Corsica) sia nello sviluppo/riconversione imprenditoriale dei mestieri tradizionali (Sardegna).

@C.3.1 Comment le projet contribue-t-il à des politiques et stratégies de cohésion et de développement? Décrire dans quelle mesure il sera possible de transférer les output / réalisations et les résultats à d'autres organisations/régions/pays en dehors du partenariat de projet.

Le projet vise à contribuer aux 3 axes de la stratégie EU2020. Grâce au partage, échange d'expériences et développement conjoint de services et parcours innovants de politiques actives, il soutient la participation au marché du travail aux processus d'autonomisation des compétences et outplacement professionnel, lutte contre l'exclusion sociale et du travail et la pauvreté (croissance inclusive). La mise en œuvre transfrontalière des méthodes/services à l'appui de la création d'entreprise/microentreprise/entreprises sociales, propose une alternative d'emploi qui valorise initiative, compétences et connaissances acquises, application des innovations de produit/processus (croissance intelligente) (v. ESPON KIT (Connaissance, Innovation et Territoires). Le centrage de l'intervention du projet sur l'industrie nautique/économie de la mer (cohérent avec opportunités territoriales et objectifs de développement durable définis à différents niveaux de gouvernement (AdP, PNR, IT et FR, POR FSE et FEDER Régions transfrontalières, FEAMP). L'opportunité offerte par le PO est due aux synergies offertes par initiatives et programmes de développement mis en œuvre ou en cours. Toscane et Ligurie, ainsi que profiter d'un placement de production importante et, dans la Toscane très importante, investissent fortement sur le développement de centres d'excellence en recherche et innovation. Le tissu d'entreprise est très réactif, bien que le taux de mortalité à 3 ans encore élevé (IRPET 2016). Paca est positionné à un niveau intermédiaire, tandis qu'en Sardaigne et en Corse le potentiel d'entreprise/d'emploi est encore sous-utilisé, alors que les deux régions sont fortement engagés à l'innovation des politiques actives du travail (Jumelage des Agences régionales), avec expériences d'excellence dans la collaboration Entreprises/Services pour l'emploi (Corse) et dans le développement/reconversion d'entreprise des travaux traditionnels (Sardaigne).

@C.3.2 Sinergie

@Quali sono le sinergie del progetto con altri progetti o iniziative nazionali o europee? Descrivere quali sinergie il progetto intende realizzare con altri progetti o iniziative nazionali o europee (passate, presenti o in elaborazione), specificando anche i programmi interessati

MED New Job opererà sviluppando tutte le sinergie informative e attuative possibili con i progetti complementari che sono e saranno sviluppati sull'asse 1 e 4 del PO Marittimo. La composizione del partenariato assicura la valorizzazione, la capitalizzazione e lo sviluppo dei risultati conseguiti da precedenti progetti finanziati, anche con il PO Marittimo ed in particolare: MedMore & Better Job, Serena e Serena 2.0, Porti, Innautic, Mistral e Mistral +. In fase attuativa il progetto sperimenterà le metodologie, i servizi e i percorsi innovativi, definiti nei laboratori di sviluppo transfrontaliero, nei contesti di crisi, attraverso un Piano d'azione congiunto che coinvolgerà la rete dei servizi pubblici per il lavoro, quindi interfacciandosi ed innovando gli interventi programmati dai POR nelle aree di crisi.

La proposta inoltre si interseca - a livello di filiera - con altre iniziative e progetti (LIST e BEST che sviluppano azioni strategiche di formazione per occupati/disoccupati e creazione di impresa nella logistica e nella nautica) a cui Plis (soggetto in convenzione) partecipa, rispettivamente in qualità di Capofila e partner, e ad altre iniziative finanziate dai Por Fse (agevolazioni agli insediamenti, centri di ricerca e incubatori, investimenti infrastrutturali ad es. Built, PIUSS ecc.). Vanno menzionate inoltre le esperienze progettuali partecipate dagli altri partner (cfr. schede partner) ed in particolare Nectemus, Circumvectio, Sedriport, Mare di Agrumi, Aliem (Provincia Livorno), Establishing a partnership to set up a Youth Guarantee scheme in Tuscany, SMARTinMED e Egrejob (Regione Toscana), INNAUTIC, VENTO PORTI E MARE, MEDSEATIES (ENPI CBC MED), CLIPPER (DLTM), D-NET, CLUSTER, Somain, NET-Y, Tour4Med, BlueTech EASME ecc. (Navigo), IES, 3 MOIRE (ASPAL). Inoltre Navigo e PLIS sono membri del PTP (Polo Tecnico Professionale) nautica e logistica e tale soggetto può favorire utili sinergie.

@C.3.2 Synergies

@Quelles sont les synergies entre le projet et d'autres projets ou initiatives nationales ou européennes?

Med New Job fonctionnera en développant les synergies informatives et de mis en œuvre possibles avec des projets complémentaires qui sont et seront développés sur l'Axe 1 et 4 du PO Maritime. La composition du partenariat assure exploitation, capitalisation et développement des résultats des précédents projets financés par le PO, en particulier: MedMore&Better Job, Serena 1 et 2, Porti, Innautic, Mistral et Mistral+. Dans la phase de mise en œuvre le projet testera méthodologies, services et itinéraires innovants, définis dans les laboratoires de développement transfrontalier, dans contextes de crise, à travers un Plan d'action commun qui impliquera le réseau des services publics de l'emploi, donc en s'interfaçant et innovant les interventions programmés par les POR dans les zones de crise. La proposition croise en outre au niveau de filière d'autres initiatives et projets (LIST et BEST qui développent des actions stratégiques de formation pour employés/ chômeurs et création d'entreprise dans la logistique et la nautique) auquel Plis (coordinateur) participe, respectivement comme Chef de file et partenaire, ainsi que d'autres initiatives financées par le FSE (concessions aux implantations, centres de recherche et incubateurs, investissements dans les infrastructures, par exemple Built, PIUSS). Aussi convient de citer les expériences des projets participées par les autres partenaires (cfr. Fiches partenaires), et notamment Nectemus, Circumvectio, Sedriport, Mare d'Agrumi, Aliem (Provincia di Livorno), Establishing a partnership to set up a Youth Guarantee scheme in Tuscany, SMARTinMED et Egrejob (Regione Toscana), INNAUTIC, VENTO PORTI E MARE, MEDSEATIES (ENPI CBC MED), CLIPPER (DLTM), D-NET, CLUSTER, Somain, NET-Y, Tour4Med, BlueTech EASME etc. (Navigo), IES, 3 MOIRE (ASPAL). Navigo et PLIS sont membres du PTP (Centre Professional technique) nautique et logistique et ce sujet peut faciliter des synergies utiles.

@C.3.3 Conoscenze disponibili

@In che modo il progetto capitalizza le conoscenze disponibili? Descrivere le esperienze/lezioni del passato a cui il progetto attinge e altre conoscenze che il progetto capitalizza

Le esperienze progettuali citate hanno sviluppato conoscenze ed esperienze di cooperazione a livello transfrontaliero, specificatamente rivolte alla collaborazione tra i servizi pubblici per il lavoro e la formazione, per sostenere la crescita transfrontaliera della filiera della nautica e dell'economia del mare (in grande sintesi analisi comparata dei profili professionali, delle qualifiche, dell'offerta specializzata di istruzione/formazione ai mestieri del mare). I risultati di questi progetti, che in buona parte sono già stati valorizzati nelle programmazioni regionali, costituiscono una base di partenza significativa per il progetto Med New Job.

Med New Job capitalizza questi risultati e li sviluppa attraverso un approccio partecipato dagli attori rilevanti che vuole assicurare l'aggiornamento e l'attuazione operativa degli output previsti, con una maggiore finalizzazione (Piano d'azione congiunto e Piattaforma di offerta) in termini di ricollocazione occupazionale, riduzione del mismatching, supporto alla trasparenza delle qualifiche e dei profili di competenza, sostegno alla crescita della filiera nelle aree a minore densità imprenditoriale e mobilità nel mercato del lavoro transfrontaliero. Particolare attenzione verrà posta alla capitalizzazione delle esperienze di successo e alle criticità poste dal collocamento mirato dei disabili e delle fasce deboli nei diversi contesti territoriali.

@C.4 Principi orizzontali del Programma

@ Indicare come il progetto contribuisce ai principi orizzontali del Programma e giustificare la scelta		
@Principi orizzontali	@Descrizione dell'impatto	@Tipo di contributo
Sviluppo Sostenibile (ambiente)	Già adesso gli scenari definiti dai maggiori centri di ricerca a livello internazionale e dalla stessa Commissione Europe (cfr. per tutti LeaderSHIP 2020) disegnano una strategia di sviluppo della filiera nautica e dell'economia del mare che contrasta i processi delocalizzativi e la concorrenza dei paesi a basso costo della manodopera attraverso l'innovazione tecnologica (ad esempio nel campo dei propulsori), nei materiali e nella qualità della componentistica. Il progetto si propone di sostenere questa prospettiva attraverso una rimodulazione attenta dei profili professionali e delle qualifiche, un indirizzo verso la creazione di microimprese innovative per prodotto/processo, impegnandosi a fluidificare l'interrelazione tra i centri di ricerca e le imprese.	effetti positivi
Pari opportunità e non discriminazione	Nella fase preparatoria del progetto il partenariato istituzionale ha fortemente insistito nell'adozione di principi/azioni positive anti discriminazione in tutte le fasi attuative. L'adozione di questi principi e il commitment degli attori rilevanti prevede che le attività progettuali sosterranno e porranno una particolare attenzione a cogliere ogni opportunità, sia a livello metodologico che operativo, per favorire l'inserimento o il re-inserimento lavorativo dei disabili e degli immigrati sostenendo l'occupazione superando gli stereotipi e i rischi di discriminazione.	effetti positivi
Parità di genere	Il progetto si propone di sostenere la parità di genere. Sia nella fase preparatoria del progetto, sia in quella attuativa il partenariato adotterà principi e realizzerà azioni positive volte a promuovere la parità di genere. Le attività del progetto sosterranno e porranno una particolare attenzione a cogliere ogni opportunità, sia a livello metodologico che operativo, per favorire un equo inserimento o re-inserimento lavorativo che promuova la parità dei sessi e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.	effetti positivi

@C.5 C.5 Piano di lavoro per Componente

@Tipologia: Preparazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
P	Preparazione	12.2016	12.2017	8.500,00
@Coinvolgimento dei Partner				
@Partner coinvolti				
@Breve descrizione delle attività e contributo di ciascun Partner				
<p>La componente Preparazione ha previsto e realizzato la selezione della partnership, gli incontri di preparazione e macro-progettazione, l'elaborazione congiunta della proposta progettuale.</p> <p>La fase di pianificazione e progettazione della proposta progettuale comprende l'arco temporale durante il quale sono state effettuate: l'elaborazione teorica e tecnica della proposta, la ricerca e la costruzione del partenariato, la partecipazione agli incontri, sia strategici che operativi, per l'elaborazione e la definizione della progetto.</p> <p>A livello temporale tale fase si può considerare attivata da dicembre 2016 e si conclude con la presentazione della proposta - secondo i canali previsti dal bando - entro il termine previsto dal bando per la presentazione dei progetti.</p> <p>Gli incontri utili per la redazione e la costruzione del partenariato e del progetto stesso sono stati meeting sia di ordine tecnico-operativo per la costruzione del partenariato e dell'impianto progettuale, che incontri di ordine strategico-istituzionale dove sono state delineate le linee guida dei progetti da presentare e dove sono state esplicate le procedure di presentazione e valutazione delle proposte.</p> <p>Oltre alla partecipazione agli incontri la fase di preparazione della proposta progettuale è stata caratterizzata dai contatti con i probabili partner e la presa di accordi sui futuri sviluppi dell'idea di progetto.</p> <p>Ogni partner ha contribuito concretamente alla costruzione del progetto, apportando contributi per le attività previste, consegnando i documenti formali utili all'adesione al progetto e fornendo la propria parte di bilancio in linea con le attività previste.</p>				

@Tipologia: Gestione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
M	Gestione	04.2018	04.2021	516.949,77

@Partner responsabile della componente		PROVINCIA DI LIVORNO		
@Coinvolgimento dei Partner				
@Partner coinvolti	@Nome: PROVINCIA DI LIVORNO		@Ruolo: CF	
	@Nome: REGIONE TOSCANA		@Ruolo: PP	
	@Nome: NA.VI.GO scarl		@Ruolo: PP	
	@Nome: AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE DEL LAVORO		@Ruolo: PP	
	@Nome: DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE scrI		@Ruolo: PP	
	@Nome: UNION PATRONALE DU VAR		@Ruolo: PP	
@Nome: POLE EMPLOI CORSE		@Ruolo: PP		
@Descrivere come verrà eseguita la gestione a livello strategico e operativo nel progetto e in particolar modo:				
<ul style="list-style-type: none"> • @strutture, @responsabilità, @procedure @per la gestione e il coordinamento quotidiani • @- comunicazione all'interno del partenariato • @- rendicontazione e procedure di monitoraggio e valutazione • @- gestione della qualità e del rischio • @Indicare se si prevede di affidare la gestione all'esterno 				
<p>Questa Componente sarà divisa in 2 attività: 1. Gestione, coordinamento e amministrazione; 2. Rendicontazione, monitoraggio e valutazione. Ogni partner contribuirà a questa fase apportando i suoi contributi ed essendo responsabile della propria parte di attività e di bilancio. Si prevedono: gestione delle attività complessive del progetto, attività di segreteria tecnica; comunicazioni con le Autorità di Programma, comunicazioni telefoniche e mail; realizzazione e partecipazione incontri, Comitati di Pilotaggio (CdP) e Osservatorio Transfrontaliero (OT). Amministrazione e contabilità relative al progetto; predisposizione del report di monitoraggio intermedi e finale; sviluppo del piano di valutazione del progetto e predisposizione di report periodici di valutazione qualitativa; predisposizione dei rapporti delle attività Beneficiari e Capofila per la certificazione delle spese; predisposizione dei documenti utili alla presentazione delle Domande Uniche di Rimborso; preparazione dei documenti di progetto; inserimento di dati progettuali sul sistema online; traduzioni dei documenti utili alla gestione dall'italiano al francese. La gestione complessiva del progetto è basata su un modello di management e di cooperazione per l'attuazione congiunta. La gestione e il coordinamento quotidiano saranno sviluppati tramite contatti regolari con la partnership e organizzazione a cadenza regolare di Comitati di Pilotaggio, riunioni tecniche di gestione e decisione in merito alle attività progettuali e organizzazione degli Osservatori Transfrontalieri, tavoli strategici in cui verranno coinvolti stakeholders per le linee di indirizzo strategiche e istituzionali. Per la rendicontazione e il monitoraggio ogni partner collaborerà al rispetto delle scadenze e del cronogramma, per la consegna dei report periodici previsti dal Programma e il rispetto degli obiettivi di spesa. Per assicurare un corretto andamento delle attività fisiche e finanziarie ogni partner ha individuato un referente per la rendicontazione e uno per la gestione che lavoreranno in sinergia coi referenti degli altri partner in un'ottica di sviluppo congiunto e condivisione. Al fine di gestire la qualità e il rischio verrà inoltre redatto un Regolamento del CdP in cui si fisseranno i principi alla base della partnership e del progetto. Il progetto prevede l'attivazione di una collaborazione specialistica per l'impostazione ed implementazione di un piano di valutazione qualitativa e quantitativa delle attività di sperimentazione pilota (metodologia controfattuale).</p>				
@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner				
@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività M.1	Gestione, coordinamento e amministrazione	01.12.2017	30.11.2020	0,00

Gestione attuativa e amministrativa del progetto. Questa attività è finalizzata a sviluppare in un'ottica di efficienza ed efficacia la parte amministrativa, procedurale e formale del progetto. Verrà attivata una segreteria di progetto e ogni partner ha individuato referenti specifici sia per la parte gestionale che per quella finanziaria. Ci saranno contatti con la partnership e preparazione di documenti utili alla realizzazione delle attività di gestione del progetto.				
@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto M.1.2	Convenzione Interpartenariale	Accordo sottoscritto dai partner che definisce ruoli e responsabilità reciproche	1,00	03.2018
@Prodotto M.1.3	Verballi Comitati di Pilotaggio	Report periodici dei Comitati di Pilotaggio che si terranno per concertare e condividere - in un'ottica di sviluppo/attuazione congiunta - le azioni progettuali. I verbali costituiscono un risultato tangibile dello stato di avanzamento delle attività	9,00	01.2018
@Prodotto M.1.4	Regolamento del Comitato di Pilotaggio	Documento utile per la condivisione delle regole e dei principi che sottostanno alle attività di gestione e di pilotaggio. Il documento promuove la trasparenza delle procedure, la gestione dei rischi ed eviterà l'insorgere di possibili conflitti.	1,00	06.2018
@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività M.2	Monitoraggio, rendicontazione e valutazione	01.12.2017	30.11.2020	0,00
- Realizzazione del monitoraggio periodico richiesto dal Programma: verifica dell'andamento fisico, finanziario e operativo delle azioni - Realizzazione di un piano di valutazione: tramite ricorso a esperti esterni, sarà realizzato un piano di valutazione delle attività in termini quali/quantitativi con elaborazione di rapporti periodici contenenti le raccomandazioni migliorative - Rendicontazione: verranno inviati i report finanziari e le DUR per garantire il rispetto degli obiettivi di spesa				
@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto M.2.1	Report di monitoraggio periodici	Stati di avanzamento economico e attuativo periodici richiesti dal Programma. Vengono sviluppati per verificare lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle attività progettuali.	7,00	07.2018

@Prodotto M.2.2	Piano di valutazione	Realizzazione di un piano di valutazione del progetto contenente la metodologia e gli strumenti, gli obiettivi e gli indicatori di programmazione al fine di valutare le attività a livello qualitativo.	1,00	07.2018
@Prodotto M.2.3	Report di valutazione	Report periodici annuali contenenti i livelli di conseguimento degli obiettivi e dei risultati e le raccomandazioni implementative e strategiche per la sostenibilità.	3,00	11.2018

@Tipologia: Attuazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
T1	Attuazione	04.2018	11.2020	944.651,29

@Partner responsabile della componente	PROVINCIA DI LIVORNO
@Coinvolgimento dei Partner	
@Partner coinvolti	@Nome: PROVINCIA DI LIVORNO @Ruolo: CF
	@Nome: REGIONE TOSCANA @Ruolo: PP
	@Nome: NA.VI.GO scarl @Ruolo: PP
	@Nome: AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE DEL LAVORO @Ruolo: PP
	@Nome: DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE scrl @Ruolo: PP
	@Nome: UNION PATRONALE DU VAR @Ruolo: PP
	@Nome: POLE EMPLOI CORSE @Ruolo: PP
@Descrivere brevemente la Componente ed i suoi obiettivi oltre a come verranno coinvolti i Partner (chi fa cosa).	
<p>La responsabilità della componente è affidata a Provincia Livorno Sviluppo in stretto raccordo con il Capofila e con la Regione Toscana, partner istituzionale e strategico all'interno del progetto. Sulla base dello sviluppo progettuale congiunto (Preparazione) ogni partner avrà una responsabilità operativa specifica in collaborazione e stretto raccordo con gli altri partner, compresi i convenzionati, per conseguire gli obiettivi specifici di progetto.</p> <p>T1.1 – Partner responsabile: Regione Toscana. La linea di attività persegue la costruzione e l'attività di un Osservatorio, partecipato dagli attori rilevanti, che permetta di sviluppare la collaborazione transfrontaliera a sostegno dello sviluppo della filiera e per un approccio preventivo ed attivo delle crisi aziendali. Il partner DLTM, realizzerà un portale informativo innovativo (piattaforma) che raccoglie e valorizza le attività ed i risultati progettuali, ma soprattutto promuove e sostiene un'approccio partecipativo e condiviso alla crescita integrata della filiera e dell'economia del mare.</p> <p>T1.2 – P.R: Navigo. Sono coinvolti anche i partner convenzionati. La linea di attività è finalizzata a definire gli scenari produttivi ed occupazionali di breve/medio periodo e ad indirizzare l'offerta di servizi per la ricollocazione e la creazione di impresa.</p> <p>T1.3 – P.R: ASPAL. La linea di attività è finalizzata alla ricognizione selettiva delle esperienze realizzate o in sviluppo (sinergia con interventi attuativi a valere sui POR e PSR) nei 4 ambiti definiti. Definisce lo stato dell'arte a livello territoriale per lo sviluppo delle successive linee di intervento progettuale (T1.4 e 5).</p> <p>T1.4- P.R: Pole Emploi. Sono coinvolti anche i partner convenzionati. La linea di intervento è finalizzata a sviluppare una metodologia condivisa, strumenti e percorsi per la ricollocazione professionale di lavoratori espulsi o in via di espulsione (dalla stessa filiera o da altri comparti). Particolare attenzione verrà posta alla definizione di protocolli strutturati di relazione con le imprese (PMI) e per una gestione attiva del personale occupato a tempo parziale. Inoltre sono sviluppate, sulla base delle esperienze realizzate e dell'offerta attuale, le linee guida per percorsi di pre-incubazione di nuova impresa e impresa sociale nei diversi cluster della filiera (Navigo) e per un'offerta di servizi per la promozione ed il supporto al management/workers by out e agli spin off - trasferimento dell'innovazione (DLTM).</p> <p>T1.5 – P.R: UPV. Sono coinvolti anche i partner convenzionati. La linea di attività è finalizzata a sperimentare (interventi pilota), a livello territoriale, l'offerta di servizi e percorsi definiti dalle precedenti linee di intervento e articolati nel Piano d'azione congiunto per l'occupazione nella filiera della Nautica e nell'economia del mare.</p>	
@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente.	

@ Output / realizzazioni del progetto		@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente	@Scegliere l'indicatore di output/realizzazione del Programma al quale contribuisce l'output / realizzazione del progetto	@Unità di misura	@Quantificazione	@Data di realizzazione
T1.1	Osservatorio Transfrontaliero	Il progetto intende sviluppare un Osservatorio ed un piattaforma transfrontaliera sulla nautica e l'economia del mare, partecipato dagli attori rilevanti, per promuovere un approccio condiviso di supporto alla crescita della filiera, all'autoimprenditorialità e alla gestione preventiva dei fabbisogni professionali e occupazionali	CO44-Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	Persone	200,00	11.2020
T1.3	Le buone pratiche territoriali	Ricognizione, analisi e condivisione delle buone pratiche territoriali. Aggiornamento dell'offerta transfrontaliera su: 1.Istruzione/formazione, 2.Outplacement e creazione di impresa, 3. Management/workers by out, 4.Trasferimento dell'innovazione (spin off, micro impresa, impresa sociale)	OC1-Numero di studi congiunti realizzati	Studi congiunti	0,00	12.2018
	Proposta di un offerta integrata di servizi e	Definizione condivisa di un modello metodologico e operativo per la gestione preventiva delle crisi				

T1.4	percorsi per la ricollocazione professionale	aziendali e per la ricollocazione professionale dei lavoratori	CO44-Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	Persone	0,00	06.2019
T1.5	Linee guida per un percorso integrato di pre-incubazione di nuova impresa	Definizione condivisa di linee guida sui servizi di pre-incubazione per la creazione di impresa e impresa sociale nelle diverse attività, sia tipiche che innovative, caratteristiche dei diversi cluster della filiera e dell'economia del mare	CO44-Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	Persone	0,00	06.2019
T1.6	Linee guida per lo sviluppo di servizi innovativi di supporto al management/workers by out e agli spin off	Definizione di linee guida per un offerta condivisa di servizi innovativi a supporto delle esperienze di management/workers by out e agli spin off	CO44-Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	Persone	0,00	06.2019
T1.7	Piano d'azione congiunto per la realizzazione della sperimentazione pilota dell'offerta di servizi e percorsi per la ricollocazione professionale	Definizione del Piano d'azione congiunto e sua implementazione con la sperimentazione del modello integrato di servizi per l'outplacement e per la creazione di micro impresa e imprese sociali nelle aree di crisi territoriali	CO44-Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta (IC 44)	Persone	500,00	11.2020
@Coinvolgimento dei gruppi target						
@Chi utilizzerà gli output / realizzazioni della Componente?				<ul style="list-style-type: none"> • Organismo Pubblico • Other • Organismo Privato 		

<p>@Come saranno coinvolti i gruppi target (e altri stakeholder) nello sviluppo degli output / realizzazioni del progetto?</p>	<p>I gruppi target del progetto MED New Job sono costituiti dagli attori rilevanti a livello transfrontaliero, dagli operatori pubblici e privati dei sistemi per il lavoro, la formazione professionale, l'orientamento e dai servizi per la creazione di impresa, dai lavoratori espulsi o in via di espulsione coinvolti nelle sperimentazioni pilota che verranno attuate a livello territoriale, dai manager e imprenditori delle aziende in crisi della filiera. Gli attori rilevanti (rappresentanti delle Istituzioni, Parti sociali, imprenditori/manager, rappresentanti dell'associazionismo, dei centri di ricerca, dei servizi per il lavoro, l'orientamento e la formazione ecc.) sono il target della linea di attività 1 e 2. Attraverso l'Osservatorio ed il Portale transfrontaliero della filiera della nautica e dell'economia del mare il progetto promuove un approccio di governance partecipata allo sviluppo produttivo e occupazionale. Questo approccio oltre che favorire lo sviluppo integrato della filiera a livello dei territori coinvolti, permette l'impostazione di un modello di relazioni collaborative, indispensabile ad una gestione preventiva e condivisa degli andamenti e delle eventuali crisi aziendali, attraverso interventi strutturati di outplacement. La partecipazione degli attori rilevanti alle sessioni dell'Osservatorio, il sostegno e l'indirizzo delle attività del progetto, l'accesso e l'implementazione del Portale sono alcuni degli elementi chiave del successo progettuale. Il contributo degli attori rilevanti si rivela essenziale anche per disegnare e, possibilmente anticipare, l'evoluzione dei cluster e degli indotti, la ridefinizione dei modelli di business, la qualità della domanda di lavoro, lo spazio per l'innovazione e la creazione di impresa. Gli operatori pubblici e privati dei sistemi per il lavoro, l'orientamento, la formazione professionale e dei servizi per la creazione di impresa costituiscono il gruppo target delle attività 3-4. Sono gli interlocutori essenziali per la ricognizione delle buone pratiche territoriali, per la definizione di un'offerta integrata di servizi per la ricollocazione professionali dei lavoratori, per la definizione di linee guida operative per la creazione di servizi specializzati nella pre-incubazione di impresa, nel sostegno al management/workers by out, anche nella promozione dell'innovazione e degli spin off. Gli stessi operatori sono i destinatari attivi dell'attività 5 con l'applicazione pilota dell'offerta integrata di servizi per l'outplacement e delle linee guida. Il terzo gruppo target del progetto è costituito dai lavoratori espulsi o in via di espulsione che saranno i beneficiari della sperimentazione (attività 5): la sperimentazione pilota di un offerta integrata di servizi per la ricollocazione e di servizi per la pre-incubazione d'impresa che il partenariato realizzerà nelle aree di crisi complessa e nelle imprese delle 5 Regioni (Piano d'azione congiunto) . Questo gruppo sarà infine anche interessato dalle attività valutative previste dal progetto.</p>
<p>@Sostenibilità e trasferibilità degli output / realizzazioni della Componente</p>	

@ Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto? Descrivere le misure concrete (incluse le strutture istituzionali, risorse finanziarie, ecc.) adottate durante e dopo l'implementazione del progetto per garantire la sostenibilità degli output / realizzazioni della Componente Se rilevante, spiegare chi sarà il responsabile e/o il proprietario dell'output / realizzazione

La sostenibilità del progetto, oltre la fase del finanziamento, è sostanzialmente affidata al coinvolgimento degli attori rilevanti, alla condivisione dell'approccio strategico (collaborativo, anticipativo e preventivo), al conseguimento dei risultati programmati. L'implementazione delle attività previste produce degli output di per se conclusi, validati dall'attività di sperimentazione, che possono essere utilizzati, e successivamente migliorati, sviluppati dai singoli partner ed in particolare dalle Agenzie e dai servizi pubblici per il lavoro dell'area transfrontaliera senza il riconoscimento di alcuna royalties o diritto proprietario, se non la citazione della fonte progettuale e del Programma finanziatore. La prosecuzione, oltre il finanziamento, delle attività di livello strategico (animazione dell'Osservatorio, tavoli permanenti, implementazione del Portale, aggiornamento dei Survey annuali, rafforzamento della rete e dell'approccio partecipato) richiede al contrario innanzitutto l'adesione all'approccio multi-attore e multi-livello, quindi anche un sostegno finanziario che potrà essere assicurato dalle Istituzioni territoriali o, in alternativa, da formule associative e di autofinanziamento legate allo sviluppo e all'utilizzo del Portale da parte dell'utenza, che verranno valutate in itinere o dalla partecipazione ad altri bandi finanziati anche a valere su altri Programmi. Particolare attenzione sarà posta dal progetto, tramite la creazione ed animazione del Portale, ad una comunicazione diffusa e targettizzata e quindi alla disseminazione dei prodotti/risultati conseguiti. Questa attività permette, in itinere, di coinvolgere l'utenza (gli attori rilevanti, ma anche i cittadini, i giovani disoccupati e i lavoratori a rischio), sviluppare l'integrazione transfrontaliera e quindi sostenere la mobilità e promuovere la partecipazione, a conclusione del progetto assicura e sostiene il trasferimento e la replicabilità nell'applicazione degli output sia all'interno dell'area transfrontaliera che, eventualmente, all'esterno. La qualità e rilevanza del partenariato garantisce l'assunzione dell'approccio strategico, dell'esperienza progettuale, dei suoi prodotti e delle sue realizzazioni nel mainstreaming della programmazione attuativa FESR e FSE a livello regionale.

<p>@Come sarà garantita la possibilità di applicare e replicare gli output / realizzazioni ed i risultati del progetto da parte di altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato? Descrivere in che misura sarà possibile trasferire gli output /realizzazioni ad altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato</p>	<p>La proposta evidenzia elementi che rendono replicabile l'esperienza e che la rendono trasferibile ad altri settori economici/filiere. Un aspetto chiave che emerge è proprio la dimostrazione della sua possibile replicabilità ad altri contesti produttivi. Questo aspetto è realizzabile proprio in virtù degli elementi che compongono il progetto e la sua realizzazione nella filiera nautica ed economia del mare. Gli elementi chiave che rendono il progetto replicabile sono sostanzialmente: 1. l'approccio di filiera al contesto economico di riferimento, che permette di andare oltre la semplice ricerca di innovazione; 2. la struttura del progetto, che combina un'analisi del contesto e delle opportunità di miglioramento/innovazione disponibili/desiderabili e un coinvolgimento delle imprese più motivate attraverso la consulenza dei distretti di innovazione partner di progetto (Navigo, DLTM, UPV); 3. l'approfondimento di temi rilevanti a livello nazionale ed internazionale e con risvolti importanti a livello locale, come l'aggiornamento dei profili di filiera, la metodologia di anticipazione delle crisi aziendali, la creazione di percorsi integrati per la ricollocazione dei lavoratori in uscita dalle aziende in crisi, la piattaforma integrata per le politiche attive del lavoro di filiera, ecc; 4. il coinvolgimento diretto nel progetto sia delle imprese sia dei lavoratori, con l'analisi e la discussione delle loro aspettative e delle loro preoccupazioni, sempre attraverso il coinvolgimento dei Distretti partner di progetto e dei soggetti istituzionali che si occupano della materia (Regione Toscana); 5. la formulazione di soluzioni innovative concrete per i lavoratori, le imprese e la loro diffusione a tutte le imprese della filiera; 6. uno sviluppo chiaro e strutturato di obiettivi, attività, risultati e prodotti, dove i prodotti sono costituiti anche da linee guida metodologiche, raccomandazioni, programmi/proposte operativi che consentono la eventuale replicabilità anche su altre filiere di interesse.</p>
---	--

@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner

@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività T1.1	T1.1 Costruzione e attività dell'Osservatorio e del Portale (piattaforma) di offerta	02.04.2018	30.11.2020	0,00

T1.1 Il partenariato promuove e realizza la costituzione e l'attività dell'Osservatorio e del Portale Transfrontaliero della nautica e dell'economia del mare. Entrambi si propongono di raccogliere la partecipazione degli attori rilevanti a livello territoriale, di sviluppare un approccio preventivo alla gestione delle crisi aziendali, di essere il veicolo per la promozione e la disseminazione dell'offerta di servizi specialistici.

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto T1.1.1	T1.1.1 Sessioni di lavoro e raccomandazioni dell'Osservatorio	Verranno realizzate sei sessioni di lavoro dell'Osservatorio, dedicate alle diverse attività promosse dal progetto. Per ogni sessione tematica saranno elaborate delle raccomandazioni di indirizzo ad opera degli attori rilevanti.	6,00	11.2020

@Prodotto T1.1.2	T1.1.2 Progettazione e piano di implementazione e gestione del portale (piattaforma) transfrontaliero	Il documento articola le scelte progettuali perseguite dal partenariato con il portale e presenta il piano d'implementazione e gestione dell'offerta di servizi	1,00	04.2018
@Attività T1.2	T1.2 Aggiornamento e integrazione delle analisi sui fabbisogni delle imprese, sui profili professionali e sui sistemi di qualifiche	02.04.2018	30.11.2020	0,00
T1.2 Il partenariato intende realizzare un'analisi annuale, a livello transfrontaliero, sulla domanda attuale e tendenziale dei fabbisogni professionali delle imprese, dei sistemi di competenze e qualifiche a livello territoriale, con lo sviluppo di tavole di corrispondenza a supporto dell'integrazione e della mobilità nel mercato del lavoro transfrontaliero.				
@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto T1.2.1	T1.2.1 Proposta degli ambiti di analisi delle Survey annuali	Il documento presenta gli ambiti ed i differenti focus di analisi che verranno sviluppati nelle Survey annuali.	1,00	07.2018
@Attività T1.3	T1.3 Ricognizione, analisi e condivisione delle buone pratiche territoriali	02.04.2018	30.09.2019	0,00
T1.3 Il partenariato realizzerà un'analisi aggiornata delle buone pratiche, sperimentate nell'area transfrontaliera, su 4 ambiti: 1. l'offerta di istruzione/formazione professionale 2. Le esperienze di outplacement e per l'autoimprenditorialità realizzate a livello territoriale 3. Le esperienze ed i servizi di supporto sperimentati per promuovere e realizzare il management/workers by out 4. Le esperienze ed i servizi sperimentati a supporto del trasferimento di innovazioni a favore della PMI				
@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto T1.3.1	T1.3.1 Programma di ricognizione e analisi delle buone pratiche d'intervento	Il documento presenta il piano di lavoro dell'attività e la metodologia/strumenti attraverso i quali verrà effettuata la ricognizione, la condivisione e la selezione delle buone pratiche sviluppate a livello territoriale negli ambiti d'interesse definiti	0,00	07.2018
@Attività T1.4	T1.4 Analisi e definizione di un'offerta integrata di servizi e percorsi per la gestione preventiva, l'orientamento e la formazione per la ricollocazione professionale, la creazione di impresa, il sostegno al management/workers by out e Spin off	02.04.2018	30.09.2019	0,00

T1.4 Il progetto intende integrare approcci metodologici e strumenti operativi, attuati a livello territoriale, e sviluppare un offerta integrata di servizi e percorsi per la gestione preventiva delle crisi aziendali (protocollo strutturato di relazione con le imprese e gestione del PT), per la ricollocazione professionale dei lavoratori espulsi o in via di espulsione, per la definizione di linee guida a supporto dell'autoimpresa e per il management/workers by out e gli spin off.

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto T1.4.1	T1.4.1 Programma operativo per la definizione di un offerta integrata di servizi a supporto della gestione preventiva delle crisi aziendali e per la ricollocazione dei lavoratori	Il programma operativo presenta i riferimenti concettuali, le metodologie e gli strumenti (Laboratori), i tempi e gli output intermedi previsti per la definizione dell'offerta integrata di servizi.	1,00	07.2018
@Prodotto T1.4.2	T1.4.2 Programma operativo per la definizione delle linee guida per un percorso integrato di pre-incubazione per la creazione di impresa	Il programma articola attività, ruoli, tempi e output intermedi per la modellizzazione delle esperienze (approcci metodologici, servizi e percorsi) attuate a livello territoriale e la definizione delle linee guida per un un percorso di pre-incubazione	0,00	07.2018
@Prodotto T1.4.3	T1.4.3 Programma operativo per la definizione delle Linee guida per un offerta di servizi innovativi di supporto al management e workers by out e agli spin off	Il programma presenta attività, ruoli, tempi e output intermedi per per la definizione di un'offerta di servizi per la promozione ed il supporto del management/workers by out e degli spin off	0,00	07.2018
@Attività T1.5	T1.5 Sperimentazione pilota dell'offerta di servizi	01.10.2019	30.11.2020	0,00

T1.5 La linea di attività è finalizzata a sperimentare (interventi pilota), a livello territoriale, l'offerta di servizi e percorsi definiti dalle precedenti linee di intervento. La loro localizzazione sarà coerente con le aree di maggiore crisi.

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto T1.5.1	T1.5.1 Proposta operativa per la sperimentazione pilota	La proposta presenta localizzazioni, ruoli, tempi e output attuativi della sperimentazione pilota dell'offerta integrata di servizi realizzata dal partenariato. La sua approvazione da parte del partenariato definisce il Piano di azione congiunto.	1,00	10.2019

@Tipologia: Attuazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente	
T2		04.2018	04.2021	0,00	
@Partner responsabile della componente			PROVINCIA DI LIVORNO		
@Coinvolgimento dei Partner					
@Partner coinvolti			@Nome: PROVINCIA DI LIVORNO @Ruolo: CF		
@Descrivere brevemente la Componente ed i suoi obiettivi oltre a come verranno coinvolti i Partner (chi fa cosa).					
@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente.					
@ Output / realizzazioni del progetto	@Descrivere gli output / realizzazioni delle attività realizzate in questa Componente	@Scegliere l'indicatore di output/realizzazione del Programma al quale contribuisce l'output / realizzazione del progetto	@Unità di misura	@Quantificazione	@Data di realizzazione
T2.1		CO01-Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1)	Imprese	0,00	04.2021
@Coinvolgimento dei gruppi target					
@Chi utilizzerà gli output / realizzazioni della Componente?					
@Come saranno coinvolti i gruppi target (e altri stakeholder) nello sviluppo degli output / realizzazioni del progetto?					
@Sostenibilità e trasferibilità degli output / realizzazioni della Componente					
@ Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto? Descrivere le misure concrete (incluse le strutture istituzionali, risorse finanziarie, ecc.) adottate durante e dopo l'implementazione del progetto per garantire la sostenibilità degli output / realizzazioni della Componente Se rilevante, spiegare chi sarà il responsabile e/o il proprietario dell'output / realizzazione					
@Come sarà garantita la possibilità di applicare e replicare gli output / realizzazioni ed i risultati del progetto da parte di altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato? Descrivere in che misura sarà possibile trasferire gli output /realizzazioni ad altre organizzazioni/regioni/paesi al di fuori dell'attuale partenariato					

@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner				
@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività T2.1		02.04.2018	01.04.2021	0,00
@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto T2.1.1			0,00	04.2021

@Tipologia: Comunicazione

@Componente numero	@Titolo della componente	@Data d'inizio della componente	@Data fine della componente	@Budget della componente
C	Comunicazione	04.2018	11.2020	281.391,25

@Partner responsabile della componente	PROVINCIA DI LIVORNO
@Coinvolgimento dei Partner	
@Partner coinvolti	@Nome: PROVINCIA DI LIVORNO @Ruolo: CF
	@Nome: REGIONE TOSCANA @Ruolo: PP
	@Nome: NA.VI.GO scarl @Ruolo: PP
	@Nome: AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE DEL LAVORO @Ruolo: PP
	@Nome: DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE scrI @Ruolo: PP
	@Nome: UNION PATRONALE DU VAR @Ruolo: PP
	@Nome: POLE EMPLOI CORSE @Ruolo: PP
@Descrivere brevemente la Componente ed i suoi obiettivi oltre a come verranno coinvolti i Partner (chi fa cosa)	
<p>La comunicazione di progetto è finalizzata ad un duplice obiettivo:</p> <p>1. Perseguire l'incremento della consapevolezza degli attori rilevanti (rappresentanti delle Istituzioni, delle parti sociali, operatori dei servizi per il lavoro, rappresentanti delle imprese, altri attori rilevanti) sulle comuni opportunità derivanti dalla crescita della filiera, sia a livello economico che occupazionale, e veicolare un'informazione puntuale sulle attività/risultati del progetto e sulle iniziative/eventi complementari attivi a livello territoriale;</p> <p>2. Accrescere le conoscenze dei gruppi target (operatori dei servizi per il lavoro, lavoratori in ricollocazione, cittadinanza) e sostenere l'interesse attorno alle attività/risultati del progetto, favorendo la creazione di scambio e condivisione tra gli operatori coinvolti nell'attuazione e i beneficiari. Questi due obiettivi sono perseguiti attraverso due linee di attività. La prima, prevalentemente orientata agli attori rilevanti, intende coinvolgerli negli EVENTI tematici promossi dal partenariato a livello territoriale. Gli eventi sono l'occasione per presentare le attività/risultati perseguiti e realizzati, condividere criticità/opportunità, sviluppare la rete sia a livello territoriale che transfrontaliero. La seconda linea di attività "INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE" è orientata a promuovere obiettivi, attività e risultati progettuali verso gli operatori dei servizi pubblici per il lavoro, i lavoratori in ricollocazione, la cittadinanza. Questa linea di attività si realizza attraverso la produzione di materiali informativi e promozionali, la diffusione di documenti tecnici, l'indirizzo ed il coinvolgimento dell'utenza verso il Portale del progetto e gli accessi per utenza target che esso prevede. La promozione del portale è sostenuta dallo sviluppo di pagine web promozionali sui siti istituzionali e degli attori rilevanti.</p> <p>Tutti i partner sono coinvolti nelle attività. Il Capofila e PLIS, in qualità di soggetto coordinatore della componente, Regione Toscana e le altre istituzioni anche in convenzione, come principale partner promotori delle iniziative a favore degli attori rilevanti, ASPAL, POLE EMPLOI, UPV, DLTM e NAVIGO come promotori delle reti e degli eventi a livello territoriale.</p>	

@Obiettivi specifici del progetto	@Obiettivi di comunicazione Cosa può fare la comunicazione per raggiungere un obiettivo di progetto specifico?	@Approccio Come si prevede di raggiungere i gruppi target?		
Costruire e sviluppare la collaborazione interregionale e transfrontaliera tra gli attori rilevanti della filiera nautica e dell'economia del mare	Aumentare la consapevolezza	Una strategia di comunicazione finalizzata ad incrementare la consapevolezza degli attori rilevanti, attraverso strumenti pull e push, sulle comuni opportunità derivanti dalla crescita della filiera, sia a livello economico che occupazionale.		
Condividere, integrare, sviluppare e quindi sperimentare un'offerta specializzata di metodologie e servizi innovativi di politiche attive per il lavoro a supporto della filiera della nautica e dell'economia del mare, così di favorire l'integrazione del mercato del lavoro e la mobilità a livello transfrontaliero	Incrementare le conoscenze	Una strategia di comunicazione finalizzata a promuovere l'interesse ed il coinvolgimento degli operatori dei servizi per il lavoro, dei lavoratori in ricollocazione e dalla cittadinanza. sulle attività/risultati del progetto.		
@Breve descrizione della Componente e del contributo di ciascun Partner				
@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività C.1	EVENTI	02.04.2018	30.11.2020	0,00
La prima linea di attività "EVENTI" è finalizzata alla realizzazione di eventi pubblici (iniziale, in itinere e finale) al fine di presentare il progetto, valorizzarne le attività e le buone pratiche e diffondere i risultati. Gli eventi sono l'occasione per presentare le attività e risultati perseguiti e realizzati, condividere criticità e opportunità, sviluppare la rete sia a livello territoriale che transfrontaliero.				
@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto C.1.1	CONVEGNO DI LANCIO	Presentazione e promozione del partenariato, degli obiettivi e delle attività previste dal progetto. Confronto con gli attori rilevanti.	1,00	06.2018
@Prodotto C.1.2	CONVEGNO FINALE	Presentazione e promozione delle attività realizzate e dei risultati. Confronto con gli attori rilevanti sulla sostenibilità, replicabilità e capitalizzazione e testimonianze dei beneficiari.	1,00	10.2020
@Prodotto C.1.3	INCONTRI DI RETE E CONDIVISIONE	Eventi tematici di condivisione, promozione e disseminazione delle attività/risultati. Iniziative di scambio di buone prassi sulla filiera nautica ed economia del mare.	6,00	09.2020
@Attività numero	@Titolo attività	@Data d'inizio attività	@Data fine attività	@Attività Budget
@Attività C.2	INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE	02.04.2018	30.11.2020	0,00

La 2 linea di attività "INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE" intende promuovere obiettivi, attività/risultati progettuali. Verranno prodotti materiali informativi e promozionali, documenti tecnici, di indirizzo e verrà coinvolta l'utenza verso il Portale del progetto. Verrà sviluppato il branding del progetto, realizzati prodotti informativi (sia cartacei che digitali), sviluppata la rete con gli attori rilevanti per potenziare visibilità e accesso al portale di progetto.

@Prodotto numero	@Titolo del Prodotto	@Descrizione del Prodotto	@Valore target del Prodotto	@Data di realizzazione del Prodotto
@Prodotto C.2.1	Branding del progetto	Sviluppo condiviso del brand di progetto, in condivisione coi partner ed in linea con quello di Programma. Previsione delle varie declinazioni web	1,00	04.2018
@Prodotto C.2.2	Materiale informativo	Materiale informativo e promozionale sia su supporto cartaceo che digitale utile alla divulgazione delle attività progettuali	500,00	05.2020
@Prodotto C.2.3	Pagine web	Creazione di pagine web di progetto all'interno dei siti dei partner, degli attori rilevanti e del Programma.	20,00	06.2019

@C.5.1 Periodi

@Periodo Numero	@Durata	@Data d'inizio	@Data fine	@Data del report
0	4	01.12.2017	01.04.2018	30.11.2018
1	6	02.04.2018	01.10.2018	30.11.2018
2	6	02.10.2018	01.04.2019	31.05.2019
3	6	02.04.2019	01.10.2019	30.11.2019
4	6	02.10.2019	01.04.2020	31.05.2020
5	6	02.04.2020	01.10.2020	30.11.2020
6	6	02.10.2020	01.04.2021	30.07.2021
7	6	02.04.2021	30.07.2021	30.07.2021

@C.6 Attività al di fuori dell'area di cooperazione del Programma

@Se pertinente, elencare le attività interessate e descrivere in quale maniera apporteranno benefici all'area di cooperazione del Programma. Qual è il valore aggiunto delle attività che saranno realizzate al di fuori dell'area di cooperazione del Programma?

Non sono previste attività ed interventi al di fuori dell'area territoriale eleggibile

@Budget indicativo (delle attività fuori area)	0,00
--	------

FESR	@Indicativo	0,00
	@FESR % del totale (indicativo)	0,00